

ACAPO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Gianluigi Bonelli 40 00127 ROMA RM
Codice Fiscale	02088570581
Numero Rea	Roma 405022
P.I.	01030041006
Capitale Sociale Euro	331.050 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999 Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100567



Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	150
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.168	1.078
2) costi di sviluppo	256.717	234.466
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.233	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	532.138	100.769
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	793.256	336.313
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.377.992	4.498.807
2) impianti e macchinario	48.926	63.066
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	261.447	336.700
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.688.365	4.898.573
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	77.929	412.046
Totale partecipazioni	77.929	412.046
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.100	13.600
Totale crediti verso altri	15.100	13.600
Totale crediti	15.100	13.600
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	93.029	425.646
Totale immobilizzazioni (B)	5.574.650	5.660.532
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.075	19.725
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0

Totale rimanenze	16.075	19.725
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.865.987	10.297.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	5.865.987	10.297.724
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.086.265	44.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.095.140	15.837
Totale crediti tributari	3.181.405	60.541
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.573.180	399.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.573.180	399.524
Totale crediti	10.620.572	10.757.789
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	227.629	74.843
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	14.563	16.321
Totale disponibilità liquide	242.192	91.164
Totale attivo circolante (C)	10.878.839	10.868.678
D) Ratei e risconti	254.804	168.615
Totale attivo	16.708.293	16.697.975
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	331.050	364.650
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.426.671	1.426.671
IV - Riserva legale	6.499.752	6.499.752
V - Riserve statutarie	977.357	977.357
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	71	71
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1.805.761	351.728
Totale altre riserve	1.805.832	351.799
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.417.521)	(6.889.906)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(51.881)	(1.527.615)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.571.260	1.202.708
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	79.500	0
Totale fondi per rischi ed oneri	79.500	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.787	188.637
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.887	1.725.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.696.592	2.353.524
Totale debiti verso banche	3.153.479	4.078.574
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.294.975	2.702.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	1.294.975	2.702.084
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.164.235	4.169.477

esigibili oltre l'esercizio successivo	942.813	0
Totale debiti verso fornitori	3.107.048	4.169.477
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.498	378.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	622.498	378.155
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.474.545	689.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	387.603	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.862.148	689.484
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.399.121	3.224.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	3.399.121	3.224.128
Totale debiti	13.439.269	15.241.902
E) Ratei e risconti	449.477	64.728
Totale passivo	16.708.293	16.697.975

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.231.315	25.064.462
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	532.454	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	500.986	5.818
altri	1.099.076	479.154
Totale altri ricavi e proventi	1.600.062	484.972
Totale valore della produzione	26.363.831	25.549.434
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.186	104.422
7) per servizi	2.858.301	4.072.582
8) per godimento di beni di terzi	185.591	159.575
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.237.232	16.701.457
b) oneri sociali	3.689.384	3.590.944
c) trattamento di fine rapporto	1.192.878	1.136.181
e) altri costi	100.340	69.533
Totale costi per il personale	22.219.834	21.498.115
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.830	79.570
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	244.486	253.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	324.316	332.768
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.650	(4.859)
12) accantonamenti per rischi	79.500	0
14) oneri diversi di gestione	688.992	546.847
Totale costi della produzione	26.405.370	26.709.450
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.539)	(1.160.016)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	421.654	11.475
Totale proventi diversi dai precedenti	421.654	11.475
Totale altri proventi finanziari	421.654	11.475
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	238.518	240.803
Totale interessi e altri oneri finanziari	238.518	240.803
17-bis) utili e perdite su cambi	(5)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	183.131	(229.328)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	131.616	90.620
Totale svalutazioni	131.616	90.620
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(131.616)	(90.620)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.976	(1.479.964)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.857	38.717

imposte relative a esercizi precedenti	0	8.934
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.857	47.651
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(51.881)	(1.527.615)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(51.881)	(1.527.615)
Imposte sul reddito	61.857	47.651
Interessi passivi/(attivi)	(183.136)	229.328
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(173.160)	(1.250.636)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.500	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	324.316	332.768
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.192.878	1.136.181
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.596.694	1.468.949
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.423.534	218.313
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.650	(4.859)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.431.737	(995.883)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.062.429)	751.878
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.189)	168.118
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	384.749	59.798
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.164.587)	568.818
Totale variazioni del capitale circolante netto	(493.069)	547.870
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	930.465	766.183
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	183.136	(229.328)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.899)	(72.917)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(1.212.728)	(1.569.832)
Totale altre rettifiche	(1.036.491)	(1.872.077)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(106.026)	(1.105.894)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.278)	(51.933)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(536.773)	132.689
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	332.617	108.520
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(238.434)	189.276
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(268.163)	(1.132.475)
Accensione finanziamenti	(656.932)	(641.370)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(33.450)	(103.575)
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1.454.033	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	495.488	(1.877.421)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	151.028	(2.794.039)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	74.843	2.866.920
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	16.321	18.283
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	91.164	2.885.203
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	227.629	74.843
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	14.563	16.321
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	242.192	91.164
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci della aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata,

il Bilancio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo (prima delle imposte) pari ad euro 9.976.

Le imposte dell'esercizio (correnti) sono complessivamente pari ad euro 61.857, con una conseguente perdita netta di euro 51.881.

Si riporta di seguito il riepilogo del Conto Economico:

	2025	2024
Valore della produzione	26.363.831	25.549.434
Costi della produzione	26.405.370	26.709.450
Risultato della gestione operativa	- 41.539	- 1.160.016
Proventi e oneri finanziari	183.131	- 229.328
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 131.616	- 90.620
Risultato prima delle imposte	9.976	- 1.479.964
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 61.857	- 47.651
Utile/Perdita dell'esercizio	- 51.881	- 1.527.615

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un significativo miglioramento del risultato di esercizio. Tale evoluzione è riconducibile agli effetti delle numerose e rilevanti iniziative poste in essere nell'ambito della gestione ordinaria, nonché al contributo derivante da interventi ed eventi di natura non ricorrente, estranei alla gestione caratteristica, che hanno inciso sulla formazione del risultato dell'esercizio.

I principali fattori che hanno determinato tale andamento, unitamente ai relativi effetti economici, sono illustrati e analizzati nel prosieguo della presente Nota integrativa, nella quale viene fornita opportuna analisi delle voci straordinarie, anche di segno negativo.

L'esercizio 2025 ha rappresentato un anno di particolare rilevanza nel percorso di evoluzione della Cooperativa, coincidente con il primo esercizio di concreta attuazione del programma di "turnaround" e di riorganizzazione avviato nel corso dell'anno. La gestione si è pertanto svolta in un contesto caratterizzato dalla contemporanea realizzazione di interventi di revisione dell'assetto organizzativo, razionalizzazione dei costi, recupero della marginalità delle commesse, ridefinizione di alcuni rapporti contrattuali e aggiornamento delle prospettive economiche e finanziarie. Tali circostanze hanno richiesto un'attività istruttoria e valutativa significativamente più articolata rispetto all'ordinario processo di chiusura dell'esercizio, anche in considerazione della pluralità delle commesse gestite, della loro distribuzione sul territorio nazionale e della necessità di effettuare valutazioni puntuali sulle singole posizioni contrattuali.

Inizialmente, quindi, ricorrendone i presupposti, l'Organo Amministrativo, con verbale del 31 marzo 2026, si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del presente Bilancio. Come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, e ai sensi dell'art. 27 dello statuto, le principali ragioni che hanno

giustificato il ricorso al maggior termine hanno riguardato: la definizione e la valutazione delle posizioni relative alla revisione dei corrispettivi contrattuali, l'aggiornamento del quadro economico-finanziario alla luce dei risultati effettivamente conseguiti e delle azioni di riorganizzazione realizzate, l'analisi degli sviluppi relativi a rapporti contrattuali e opportunità commerciali di particolare rilevanza strategica, nonché il completamento delle valutazioni prospettiche poste a supporto della predisposizione del nuovo Piano Industriale 2026-2028 e delle conseguenti valutazioni degli Amministratori in merito alla continuità aziendale. Conseguentemente, il Cda, con verbale del 27 maggio 2026, dopo aver constatato la presenza di alcune situazioni ancora in corso di definizione, tali da influenzare sensibilmente il risultato di esercizio, ha accertato la necessità, anche a seguito di chiarimenti, su tali situazioni *in fieri*, richiesti dal Collegio Sindacale, di procedere al rinvio dell'approvazione del Progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025..

Successivamente, il Cda si è riunito in data 19.6.2026 ed ha deliberato, in uno con il Collegio Sindacale al quale sono state fornite le risposte ai chiarimenti richiesti *ut supra*, di riconvocarsi per consentire la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025 al più tardi entro il 25 settembre 2026.

Coerentemente con quanto sopra indicato, in data 31 agosto, il Cda ha approvato il progetto di Bilancio e convocato l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 per il giorno 25/09 /2026 in prima convocazione, e per il giorno 26/09/2026 in seconda convocazione.

Attività svolte

aCapo è un'impresa finalizzata all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e in condizioni di svantaggio sociale, ai sensi della Legge 381/91. È iscritta alla sezione b) dell'Albo Regionale del Lazio delle Cooperative Sociali, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale del Lazio n. 24/96, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 3/2/97 e, in ottemperanza al D.Lgs. n.460/97, è riconosciuta come organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.).

Ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) è riconosciuta come ente del Terzo Settore e risulta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione "imprese sociali", con numero di repertorio 9349 del 21/3/2022.

La Cooperativa fornisce servizi innovativi di alto valore aggiunto a enti pubblici, imprese e cittadini, grazie a una combinazione di alta specializzazione di competenze, soluzioni digitali ed automazione con l'obiettivo di creare opportunità di inclusione e lavoro per le persone svantaggiate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in commento, in data 26 ottobre 2025, mediante verbale di assemblea straordinaria, la Cooperativa ha deliberato la modifica e integrazione dello Statuto Sociale.

Tra le modifiche, particolare rilievo assume l'inserimento dell'art. 10-bis che introduce una disciplina proporzionata in merito agli obblighi di partecipazione dei soci alla vita sociale della Cooperativa, con particolare riferimento alla presenza alle assemblee e al rispetto delle regole statutarie, al fine di rafforzare il principio mutualistico e democratico che caratterizza la Cooperativa, valorizzando il ruolo attivo di ciascun socio e prevenendo situazioni di inattività o disinteresse che possono compromettere il buon funzionamento degli organi sociali.

Ulteriore modifica allo Statuto ha riguardato l'inserimento del Titolo II BIS - STRUMENTI FINANZIARI, che ha previsto la possibilità dell'ammissione dei soci finanziatori, di cui all'art.2526 cod.civ.. Rientrano in tale categoria anche i soci sovventori disciplinati dall'art. 4 della legge 31 gennaio 1992 n.59. Tale modifica si è resa necessaria al fine di consentire l'eventuale ammissione di soci finanziatori il cui apporto è finalizzato a sostenere finanziariamente la cooperativa, rafforzandone in tal modo la struttura patrimoniale al fine di sostenere i programmi di sviluppo e investimento previsti.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Continuità aziendale

Premessa

La presente sezione è redatta al fine di valutare e rappresentare in modo trasparente la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali (OIC) e internazionali (IAS 1).

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha proseguito l'attuazione del Piano Industriale 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 maggio 2025 a fronte delle criticità emerse nel triennio precedente, riconducibili principalmente al contesto competitivo del settore dei servizi di Contact Center e all'impatto economico del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali. Il Piano ha individuato sei leve strategiche prioritarie, imperniata su due assi fondamentali: il recupero di marginalità sulle commesse attive e l'ampliamento del portafoglio clienti attraverso lo sviluppo commerciale da un lato; la razionalizzazione del costo del lavoro e l'efficientamento dei processi produttivi dall'altro, con particolare attenzione al rapporto tra la struttura centrale e il volume di produzione effettivamente gestito. Il presente paragrafo analizza, in coerenza con l'art. 2427, comma 1, n. 1 e con l'art. 2428, commi 3 e 4, del Codice Civile e con quanto richiesto dal principio contabile OIC 11 in tema di continuità aziendale, lo stato di attuazione di ciascuna leva, il raffronto tra le previsioni del Piano e i risultati consuntivati al 31/12/2025, e l'evoluzione della strategia nel Piano Industriale 2026-2028.

Il Piano industriale 2025-2027: le sei leve strategiche e i risultati del primo esercizio di attuazione

Il primo esercizio di attuazione del Piano ha riguardato tutte le sei leve originarie, con esiti differenziati ma nel complesso ampiamente positivi, come illustrato di seguito leva per leva.

1) Revisione dei prezzi delle commesse a seguito del rinnovo del CCNL. La leva, attivata da gennaio 2025, è finalizzata alla revisione dei corrispettivi contrattuali delle commesse interessate dallo squilibrio economico determinato dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali del 26 gennaio 2024 e del CCNL Multiservizi del 13 giugno 2025, attraverso il ricorso ai meccanismi di revisione dei prezzi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023. L'iniziativa è volta a compensare gli incrementi del costo del lavoro derivanti dai rinnovi contrattuali, preservando l'equilibrio economico delle commesse e la relativa marginalità.

Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, la Cooperativa ha ottenuto il riconoscimento formale dell'adeguamento dei corrispettivi per l'incremento del costo del lavoro da parte di sette Stazioni Appaltanti. Il Dipartimento della Protezione Civile, con Determina Generale del RUP n. 1686 del 19/06/2025, ha riconosciuto un incremento progressivo del canone mensile contrattuale fino al 12,80%, oltre al riconoscimento del maggior costo del lavoro sostenuto per il 2024, relativo al periodo 1° febbraio-31 dicembre 2024, per un importo di € 20.234,91. Con successiva nota del 28 giugno 2025 (Prot. 1686-2023-0031478), l'Amministrazione ha ulteriormente quantificato in € 24.757,30, al netto dell'IVA, l'importo della revisione prezzi maturata per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025. L'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, con Determinazione Dirigenziale n. 0002189 del 22/07/2025, ha riconosciuto un incremento progressivo del canone dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, fino al 12,80%, per un importo complessivo di € 52.011,68, oltre al riconoscimento del maggior costo del lavoro relativo al 2024, pari a € 24.230,37. Roma Capitale, con Determina del RUP Prot. NF/2025/0004850 del 03/10/2025, a seguito dell'istanza di revisione prezzi relativa al servizio "ChiamaRoma 060606", ha accolto la richiesta sulla base dell'incremento del costo del lavoro (+12,80%) derivante dal rinnovo del contratto delle Cooperative Sociali, disponendo il pagamento dei corrispettivi e adeguando le nuove tariffe nei listini di fatturazione. L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), con Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24/02/2026, in recepimento della Determinazione ARCS n. 86 del 30/01/2026, ha riconosciuto un adeguamento del 2,97% a decorrere dal 01/09

/2025 e del 2,52% a decorrere dal 01/05/2026. L'ASST di Lodi, con Deliberazione n. 470 del 13/05/2026, ha riconosciuto un riequilibrio contrattuale di € 164.644,50, IVA esclusa, per gli anni 2024 e 2025. L'ASST di Cremona, con nota del 15/05/2026, ha riconosciuto un adeguamento di € 1.607,16 per il 2024 e di € 24.239,24 per il 2025, prevedendo l'applicazione del medesimo criterio di calcolo anche per il periodo gennaio 2026-gennaio 2029, per un importo stimato in circa € 44.000 annui.

Parallelamente ai riconoscimenti già ottenuti, sono tuttora in corso ulteriori interlocuzioni con ANAC, AO Ruggi d'Aragona, AORN Santobono-Pausilipon, ASL Roma 4 e LazioCrea (RECUP Regione Lazio), finalizzate al riconoscimento degli adeguamenti richiesti e alla conseguente revisione dei corrispettivi contrattuali.

Alla luce dei risultati ottenuti, la leva ha assunto carattere strutturale e permanente nell'ambito del Piano Industriale 2026-2028. La revisione dei prezzi viene pertanto integrata nel modello di gestione delle commesse e sarà applicata in modo esteso a tutte le commesse interessate, nonché in occasione di ogni futuro rinnovo dei CCNL di riferimento, con l'obiettivo di adeguare tempestivamente i corrispettivi agli incrementi dei costi del lavoro, preservando nel tempo l'equilibrio economico e la marginalità delle commesse.

2) Revisione dei prezzi in base all'indice ISTAT/FOI. La leva prevede l'applicazione delle clausole contrattuali di adeguamento dei corrispettivi all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), quale meccanismo distinto e complementare rispetto alla revisione dei prezzi connessa al rinnovo dei CCNL, descritta al precedente punto 1). L'obiettivo è garantire l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali all'evoluzione dei prezzi, attraverso l'applicazione delle specifiche clausole previste nei singoli contratti.

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha ottenuto il riconoscimento formale dell'adeguamento dei corrispettivi all'indice FOI, con conseguente incremento percentuale dei prezzi contrattuali, da parte di sette Stazioni Appaltanti. In particolare, Firenze Smart, con Determina PRAT. 014/2023, ai sensi dell'art. 11 del contratto, ha riconosciuto l'adeguamento per il periodo dal 1° aprile 2025 al 31 marzo 2026, per un importo complessivo di € 16.189,62. Il Dipartimento della Protezione Civile, con Determina Generale del RUP n. 1686 del 19/06/2025, ha riconosciuto l'adeguamento fino al 31/12/2025. Roma Capitale, con Determina del RUP Prot. NF/2025 /0004850 del 03/10/2025, ha riconosciuto l'adeguamento fino al 31/03/2026. L'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, con Determinazione Dirigenziale n. 0002189 del 22/07/2025, ha infine riconosciuto l'adeguamento fino al 30/06/2026. Con successivo riscontro del 29/05/2026 (Prot. n. 0063238), relativo al distinto contratto per i servizi di Front Office e Back Office (CIG 91435063D9), la medesima AOU Città della Salute e della Scienza di Torino ha riconosciuto un ulteriore adeguamento FOI, applicando un coefficiente di 1,016 per il periodo di confronto luglio 2024-gennaio 2026, e si è impegnata a procedere a un analogo riconoscimento anche per il secondo semestre 2026. Il riconoscimento degli adeguamenti FOI è avvenuto, inoltre, contestualmente al riconoscimento degli incrementi dei corrispettivi derivanti dall'aumento del costo del lavoro da parte dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), dell'ASST di Cremona e dell'ASST di Lodi, confermando la possibilità di applicare in modo complementare i due distinti meccanismi di adeguamento dei corrispettivi.

Ulteriori interlocuzioni sono attualmente in corso con ANAC, AO Ruggi d'Aragona, AORN Santobono-Pausilipon e ASL Roma 4, finalizzate al riconoscimento degli adeguamenti FOI previsti dai rispettivi contratti.

Alla luce dei risultati ottenuti, anche questa leva ha assunto carattere strutturale e permanente nell'ambito del Piano Industriale 2026-2028, con applicazione estesa a tutte le commesse che prevedono clausole di

adeguamento dei corrispettivi all'indice FOI e, più in generale, come componente ordinaria del sistema di gestione delle revisioni contrattuali, da attivare anche in occasione dei futuri rinnovi dei CCNL di riferimento.

3) Previsione di nuove acquisizioni di appalti di servizi. La crescita del perimetro operativo della Cooperativa è stata sostenuta dall'acquisizione di nuove commesse, sia pubbliche sia private, in continuità con i principali ambiti di attività rappresentati dai servizi di Contact Center, CUP e dai servizi amministrativi, nonché attraverso una progressiva estensione verso settori e servizi adiacenti e complementari.

In tale contesto assume particolare rilievo l'ingresso della Cooperativa, in qualità di socia, nel Consorzio Nazionale Servizi (CNS), deliberato in data 17 dicembre 2024. Tale scelta strategica ha consentito di ampliare la capacità della Cooperativa di partecipare a procedure di gara di rilevante dimensione e complessità, anche attraverso forme di partecipazione consortile e di collaborazione con altri operatori economici, favorendo l'accesso a opportunità di mercato. Attraverso il canale consortile del CNS, la Cooperativa ha conseguito, in qualità di consorziata esecutrice, due aggiudicazioni di particolare rilevanza. Nel settembre 2025 è intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara per il servizio RECUP della Regione Lazio, nella quale la Cooperativa detiene una quota di partecipazione del 38%, corrispondente a un valore effettivo di propria competenza pari a € 24.719.304,09 nell'arco dei 36 mesi contrattuali. A questa si è aggiunta l'aggiudicazione della gara ULSS 8 Berica per il servizio di Call Center CUP, con una quota di partecipazione della Cooperativa pari al 60% e un valore effettivo di propria competenza pari a € 1.969.332,50 nell'arco dei 24 mesi contrattuali.

Parallelamente alle acquisizioni realizzate attraverso il CNS, la Cooperativa ha proseguito con successo la propria attività commerciale anche mediante la partecipazione diretta alle procedure di gara. In tale ambito rientrano la commessa AORN Santobono-Pausilipon, aggiudicata nel dicembre 2025, per un valore complessivo di € 7.345.799,20 e una durata di 60 mesi, nonché la commessa AORN dei Colli – Monaldi, del valore complessivo di € 3.165.201,60 per 36 mesi, entrata in esecuzione nel maggio 2026.

Si precisa, al riguardo, che le commesse RECUP (Regione Lazio) e AORN Santobono-Pausilipon non costituiscono nuovi clienti per la Cooperativa, bensì commesse già presenti nel portafoglio storico, riaggiudicate a seguito di nuova procedura di gara a condizioni contrattuali migliorative rispetto ai precedenti affidamenti, sia in termini di fatturato che di marginalità attesa. Alla data di redazione della presente relazione, tuttavia, l'avvio operativo dei relativi servizi non è ancora intervenuto, in quanto entrambe le aggiudicazioni sono state oggetto di ricorso da parte di concorrenti terzi classificati in graduatoria: per la commessa RECUP il ricorso di primo grado dinanzi al TAR Lazio è stato respinto ed è attualmente pendente l'appello al Consiglio di Stato, con sentenza di merito attesa per il 12/11/2026; per la commessa AORN Santobono-Pausilipon il ricorso risulta tuttora pendente nonostante la sentenza di merito fossa attesa per il 07/07/2026.

Il consolidamento del portafoglio è stato inoltre sostenuto da proroghe, estensioni e ampliamenti dei servizi relativi a commesse già attive. In particolare, sono state disposte proroghe dei servizi di Front e Back Office presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e dei servizi CUP, Front e Back Office presso l'ASU Friuli Centrale, per complessivi circa € 1,5 milioni. Nel corso del 2026 sono state inoltre acquisite ulteriori estensioni contrattuali presso l'AOU Vanvitelli, con l'attivazione del servizio di Recall fino al termine del contratto, per € 364.708,84 oltre IVA, presso l'ASST Cremona, per complessivi € 206.993,65 oltre IVA, e presso l'ASST Lodi, per € 682.176,00 oltre IVA. A tali interventi si aggiungono ulteriori ampliamenti dei servizi Outbound presso l'AO San Camillo e Firenze Smart.

A seguito delle nuove acquisizioni e del consolidamento delle commesse esistenti, il portafoglio della Cooperativa risulta composto da 20 commesse attive, con un fatturato mensile superiore a € 2 milioni. Il

relativo dato annualizzato risulta coerente con i livelli di produzione consuntivati nell'esercizio 2025 e conferma il progressivo rafforzamento del perimetro operativo della Cooperativa. Parallelamente, è proseguita l'attività di sviluppo commerciale attraverso la partecipazione a nuove procedure di gara, attualmente in attesa di esito. Le principali opportunità riguardano, tra gli altri, l'ASL Roma 6 per i servizi di guardiana e portierato, l'AOU Renato Dulbecco e l'AO Mauriziano per servizi di Contact Center, ANAS per servizi di reception e portierato e la Regione Basilicata per servizi di Contact Center/CUP. Nel complesso, tali procedure rappresentano un portafoglio potenziale di competenza della Cooperativa pari a circa € 24,4 milioni, considerando le diverse modalità di partecipazione previste, tra cui partecipazione diretta, raggruppamenti temporanei, consorzio e subappalto.

Le attività di sviluppo commerciale sono state ulteriormente sostenute dai progetti avviati nell'ambito dell'art. 14 e dalla partecipazione a eventi istituzionali promossi dalla Regione, che hanno favorito l'avvio di relazioni con nuovi clienti e partner, tra cui Leonardo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Peroni e KPMG. Tali iniziative hanno già prodotto risultati concreti e consentito l'avvio di nuove commesse e opportunità commerciali.

Nel periodo 2025-2026 sono divenute operative, tra le altre, la commessa Rome Business School, della durata di 12 mesi e del valore di € 25.722,53, nonché le attività affidate da Banca Progetto, per € 30.747,00, da Neverhack Italy S.p.A., per € 30.326,00, e da TECNE – Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A., per un valore di € 57.000,00 su 12 mesi. È stata presentata, inoltre, l'offerta per la campagna Outbound "Welcome Call Nuove Installazioni" destinata a Verisure Italy, del valore di € 183.836,72 su 12 mesi, nell'ambito della Convenzione ex art. 14.

Nel complesso, le nuove acquisizioni, il consolidamento delle commesse esistenti mediante proroghe ed estensioni e lo sviluppo di ulteriori opportunità commerciali evidenziano una progressiva espansione e diversificazione del perimetro operativo della Cooperativa. La combinazione tra partecipazione diretta alle gare, accesso a procedure di maggiore dimensione attraverso il CNS e sviluppo di nuove relazioni commerciali costituisce una delle principali direttrici di crescita previste dal Piano Industriale 2026-2028. In tale prospettiva, il Piano individua nelle nuove acquisizioni e nell'ampliamento del portafoglio clienti una leva strategica per la crescita dei ricavi, prevedendo a regime nel 2028 un incremento di fatturato complessivo.

4) Gestione del costo del lavoro: solidarietà, CIGS e riorganizzazione della struttura centrale. Il contratto di solidarietà, in vigore dal 2023, si è concluso a maggio 2025. Con accordo sottoscritto il 16 giugno 2025 con le Organizzazioni Sindacali e la Regione Lazio è stata conseguentemente attivata, dal 23 giugno 2025, la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale (art. 21, comma 1, lett. b, D.Lgs. 148/2015 — Istanza n. 105919) sulla Struttura Centrale della sede di Pomezia (RM), su 79 unità, con sospensione dal lavoro nel limite dell'80% delle ore lavorabili in media sul bacino (23 unità a zero ore, 56 unità a orario ridotto); l'accordo ha individuato un'eccedenza strutturale di 41 unità, pari al 52% della Struttura Centrale. Nel periodo 23/06/2025-31/10/2025 la misura aveva già prodotto un risparmio di circa € 322.000 sui costi del lavoro della Struttura Centrale, la ricollocazione di 5 risorse nelle unità produttive, anche con revisione dell'inquadramento contrattuale, 1 adesione volontaria all'esodo e la riduzione della Struttura Centrale da 75 a 69 unità, a cui si sono aggiunte ulteriori 4 dimissioni volontarie verificatesi nel medesimo periodo. A consuntivo dell'intera Fase 1 (18/06/2026) il risultato risulta ulteriormente consolidato: la Struttura Centrale ha registrato complessivamente 18 uscite dal proprio perimetro — 6 ricollocazioni in produzione, 7 dimissioni volontarie non legate a percorsi di incentivazione e 5 uscite nell'ambito di percorsi di uscita volontaria incentivata, di cui

4 mediante licenziamento su base non oppositiva ai sensi della L. 223/1991, con corresponsione di incentivo, e 1 mediante risoluzione consensuale del rapporto, anch'essa con incentivo — con un organico sceso dalle 79 unità dell'avvio a 61 unità e un risparmio complessivo sul costo del lavoro superiore a € 850.000.

Su un bacino residuo di 20 lavoratori e non ancora ricollocati, la Cooperativa ha ottenuto dal Ministero del Lavoro, in continuità con la Fase 1 e senza soluzione di continuità, la proroga della CIGS per ulteriori sei mesi ex art. 22-bis del D.Lgs. 148/2015 (19 giugno - 18 dicembre 2026), con sospensione elevata al 100% delle ore per i lavoratori interessati e con erogazione diretta del trattamento da parte dell'INPS, senza anticipazione a carico della Cooperativa; il beneficio economico diretto stimato per il semestre di proroga è di circa € 107.884, quale ulteriore risparmio atteso a integrazione di quello già conseguito nella Fase 1.

La proroga è condizionata, ai sensi dell'art. 22-bis, all'attivazione con la Regione Lazio di un Programma di Politiche Attive (Programma GOL - PNRR, Percorso 5 "Ricollocazione collettiva"), che affianca ciascun lavoratore con un percorso individuale di orientamento specialistico, formazione di reskilling/upskilling e, su base facoltativa, outplacement e accompagnamento al lavoro. A questo strumento si affiancano due ulteriori canali di reinserimento: l'avvio a regime della commessa RECUP (di cui al punto 3 che precede), in grado di assorbire, con formazione dedicata, i profili compatibili (Service Desk, reportistica, coordinamento operativo), e l'attivazione di convenzioni ex art. 14 con altre Cooperative Sociali del territorio per l'inserimento, anche in distacco, dei lavoratori fragili: circa la metà del bacino residuo presenta infatti condizioni di fragilità fisica o psico-sociale che richiedono un affiancamento dedicato.

Parallelamente alla gestione degli esuberi, la Struttura Centrale è stata riorganizzata superando il precedente modello per funzioni a "silos" a favore di un funzionigramma per processi trasversali, con costituzione di task force temporanee interfunzionali per le esigenze di maggiore complessità (avvio nuove commesse, gestione dei picchi di attività, progetti di efficientamento). Per effetto combinato della gestione degli esuberi e della riorganizzazione, l'organico della Struttura Centrale, che contava 79 unità all'avvio della CIGS, risulta ulteriormente sceso a 59 unità secondo il roster HR aggiornato al 15/07/2026. L'obiettivo della proroga è completare, entro la scadenza del 18/12/2026, il percorso di ricollocazione del bacino residuo senza necessità di ulteriori licenziamenti, facendo coincidere la fine dell'ammortizzatore sociale con la piena operatività delle nuove commesse e con la messa a terra delle misure del Programma GOL.

5) Accordo di gradualità per la mitigazione dell'impatto del rinnovo CCNL. La Cooperativa, in relazione agli incrementi retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL Cooperative Sociali 2023-2025, ha valutato l'applicazione della clausola di gradualità prevista dall'art. 77 del medesimo CCNL, che consente, al ricorrere delle condizioni previste, il differimento temporaneo degli aumenti retributivi per un periodo massimo di 18 mesi.

A tal fine, in data 9 luglio 2025, la Cooperativa ha trasmesso un'istanza formale unitaria ai Comitati Misti Paritetici Regionali competenti per le cinque regioni interessate (Lazio, Lombardia, Piemonte, Campania e Calabria). La clausola, finalizzata al differimento dello scatto retributivo previsto per ottobre 2025, non ha tuttavia trovato applicazione operativa nel corso dell'esercizio 2025. Pertanto, la misura non ha prodotto effetti economici sul bilancio dell'esercizio ed è stata successivamente espunta dal Piano Industriale 2026-2028, non risultando inclusa nella versione aggiornata dello stesso.

6) Riorganizzazione della produzione e ottimizzazione operativa. A partire da giugno 2025, la Cooperativa ha avviato un percorso di riorganizzazione della produzione e di ottimizzazione dei processi operativi,

finalizzato al miglioramento dell'efficienza gestionale, della produttività e della qualità dei servizi. Il programma ha previsto, tra l'altro, il potenziamento della Control Room mediante strumenti di monitoraggio in tempo reale delle performance delle commesse, la gestione dei turni e la pianificazione dei carichi di lavoro (forecast planning), nonché la ridefinizione dei ruoli di Responsabile di Commessa e di Team Leader, con una maggiore focalizzazione, rispettivamente, sugli aspetti amministrativo-contabili e sugli sviluppi contrattuali e sugli obiettivi di produttività e qualità delle singole commesse.

Il percorso ha inoltre comportato l'introduzione di strumenti di Business Intelligence, dashboard di performance e sistemi di alerting automatico a supporto delle funzioni aziendali e operative, nonché una progressiva riduzione del ricorso a personale interinale, attraverso il ricorso ad assunzioni dirette, anche di personale svantaggiato, in coerenza con la missione mutualistica della Cooperativa. Al 31 dicembre 2025, il ricorso a personale interinale risultava integralmente azzerato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il programma risultava in fase di avanzata implementazione, con un grado di completamento complessivo stimato in circa il 50%. In particolare, la centralizzazione dei servizi CUP e Contact Center risultava completata per circa l'80%; il progetto pilota relativo alla costituzione di microteam autonomi con Team Leader responsabilizzati e il rafforzamento della Control Room risultavano completati per circa il 60%; la revisione delle procedure operative per circa il 70%; i sistemi di Business Intelligence basati su Power BI e di condivisione documentale su SharePoint per circa il 70%; la riorganizzazione dell'archivio di Produzione per circa il 50%. Le azioni intraprese hanno prodotto, già nel corso dell'esercizio, alcuni primi benefici in termini di efficienza operativa, tra cui una riduzione dei costi operativi stimata nello 0,5%, una riduzione dei tempi medi di evasione delle richieste pari a circa il 5%, con punte dell'8% nei processi maggiormente automatizzati, nonché una semplificazione delle procedure interne e una riduzione dei tempi di gestione dei processi stimata in circa il 5%. Si è inoltre registrato un miglioramento nel bilanciamento dei carichi di lavoro e nella tracciabilità dei flussi operativi.

Nel Piano Industriale 2026-2028 il percorso di riorganizzazione prosegue attraverso l'estensione, alla Struttura Centrale e all'area Produzione, di un modello organizzativo cross-funzionale basato su task force, volto a favorire una maggiore integrazione tra le funzioni e il superamento delle tradizionali logiche organizzative per silos. A tale evoluzione organizzativa si affianca l'introduzione progressiva di soluzioni di Intelligenza Artificiale con funzione di supporto e potenziamento dell'attività degli operatori (c.d. AI augmentation), in particolare a favore della Control Room, dei Team Leader e della reportistica gestionale. A supporto di tale percorso è stato costituito, nell'ambito dell'area ICT, un Innovation Team dedicato al governo dell'evoluzione tecnologica e organizzativa e al supporto trasversale delle diverse funzioni aziendali. Gli interventi previsti sono finalizzati, per la Struttura Centrale, alla velocizzazione dei processi e alla riduzione delle attività ripetitive a minor valore aggiunto, con conseguente riallocazione delle risorse verso attività a maggiore rilevanza strategica; per l'area Produzione, all'incremento dell'efficienza nella gestione delle commesse, attraverso la riduzione dei tempi di lavorazione e degli errori. In tale ambito, il Piano Industriale prevede, sui processi interessati dall'automazione, obiettivi di riduzione dei tempi medi di gestione nell'ordine del 20-30% e degli errori documentali nell'ordine del 30-40%. L'evoluzione della leva prevede inoltre specifici presidi di monitoraggio, tra cui la preventiva verifica degli aspetti connessi alla protezione dei dati personali per le implementazioni sulle commesse in ambito sanitario e la predisposizione di procedure di rollback per i singoli moduli di Intelligenza Artificiale introdotti. Nel complesso, il percorso di riorganizzazione e ottimizzazione operativa avviato nel 2025 prosegue nel Piano Industriale 2026-2028, ampliandosi attraverso l'integrazione di

nuovi strumenti tecnologici e organizzativi. Le principali iniziative avviate nel corso dell'esercizio hanno evidenziato primi risultati coerenti con gli obiettivi perseguiti e costituiscono la base per gli ulteriori interventi previsti nel triennio di Piano.

In sintesi, quattro delle sei leve originarie — revisione prezzi CCNL, revisione prezzi ISTAT/FOI, sviluppo commerciale e gestione del costo del lavoro — hanno prodotto gli effetti attesi e proseguono, in più casi assumendo carattere permanente; la leva di riorganizzazione della produzione evolve nell'adozione di strumenti di intelligenza artificiale; una sola leva, l'accordo di gradualità, non ha mai trovato applicazione pratica nel corso del 2025 ed è stata conseguentemente dismessa. Il quadro che ne risulta è quello di un Piano la cui impostazione strategica si è rivelata corretta già nel primo esercizio di attuazione, come confermato dal raffronto tra previsione e consuntivo che segue.

Il raffronto tra previsione e consuntivo 2025: il pareggio economico raggiunto con un anno di anticipo

Il modo più rigoroso per dimostrare l'affidabilità di un piano industriale non è enunciarne gli obiettivi, ma confrontare puntualmente le previsioni con i risultati realmente conseguiti. Il Piano 2025-2027 prevedeva, per il primo esercizio, ricavi delle vendite per circa € 24.753.000 e una perdita netta contenuta a circa € 412.000, quale primo passo di un percorso di risanamento pluriennale con ritorno all'utile netto atteso non prima del 2026. Il Bilancio 2025 consente oggi di confrontare tali previsioni con il dato consuntivo, come riportato nella tabella seguente.

Voce (€ migliaia)	2025 Previsione	2025 Consuntivo	Scostamento
Ricavi delle vendite e prestazioni	24.753	24.231	-522 (-2,1%)
Altri ricavi, proventi e contributi	0	2.133	+2.133
Valore della produzione	24.753	26.364	+1.611 (+6,5%)
Costo del lavoro	(21.937)	(22.220)	+283 (+1,3%)
Risultato ante imposte	(357)	10	+367
Risultato netto (Utile/Perdita)	(412)	(52)	-360 (-87,4%)

Conto Economico 2025: Piano previsionale a confronto con il dato consuntivo

Il dato di maggiore rilievo dell'intera tabella, ai fini della valutazione della continuità aziendale, è rappresentato dal Risultato ante imposte. Il Piano 2025-2027 prevedeva per l'esercizio 2025 un risultato negativo per circa € 357.000, collocando il ritorno all'equilibrio economico a partire dall'esercizio 2026. Il dato consuntivo evidenzia, invece, un Risultato ante imposte positivo per circa € 10.000, con il conseguimento dell'equilibrio economico già nel primo esercizio di attuazione del Piano e, pertanto, con un anno di anticipo rispetto all'obiettivo originariamente formalizzato. Il Risultato netto dell'esercizio, pari a circa -€ 52.000, permane negativo dopo la rilevazione delle imposte di competenza. Tale dato non modifica, tuttavia, l'evidenza rappresentata dal raggiungimento di un risultato positivo ante imposte e dal significativo recupero rispetto alle previsioni formulate nel Piano. Sotto il profilo economico, il 2025 evidenzia pertanto un sostanziale raggiungimento dell'obiettivo di riequilibrio previsto per l'esercizio successivo. Rispetto alla previsione di Piano, che indicava una perdita netta di circa € 412.000, il consuntivo 2025 presenta un miglioramento di circa € 360.000, corrispondente a una riduzione della perdita prevista dell'87,4%. Tale

scostamento favorevole assume particolare rilevanza ai fini della verifica del percorso di risanamento, in quanto testimonia la concreta capacità delle azioni intraprese di produrre effetti economici già nel primo anno di attuazione del Piano.

In un'ottica di prudenza valutativa, occorre tuttavia considerare che il risultato conseguito nel 2025 non è integralmente riconducibile alla sola gestione caratteristica ricorrente. Alla performance dell'esercizio hanno infatti contribuito anche interventi, recuperi ed effetti economici di natura non ordinaria o non ancora pienamente strutturale, che hanno concorso positivamente alla formazione del risultato. Tale circostanza è stata considerata nella valutazione prospettica e non viene pertanto assunta, di per sé, quale elemento automaticamente replicabile negli esercizi successivi. Al tempo stesso, una parte significativa di tali effetti deriva da azioni gestionali attivamente perseguite dalla Cooperativa nell'ambito del percorso di riequilibrio e non da eventi meramente occasionali o estranei alla gestione. L'obiettivo per il triennio 2026-2028 è quindi quello di trasformare, ove possibile, tali interventi in leve strutturali e ricorrenti, attraverso la loro proceduralizzazione, calendarizzazione e standardizzazione, così da consolidarne progressivamente gli effetti e ridurre la dipendenza da componenti non ricorrenti. Il risultato del 2025 deve essere pertanto interpretato non come il definitivo completamento del percorso di riequilibrio, ma come una prima significativa evidenza della capacità della Cooperativa di conseguire risultati migliori rispetto alle previsioni originarie e di anticipare il percorso verso l'equilibrio economico.

Tale evidenza assume ulteriore rilevanza in quanto il miglioramento della performance economica si accompagna a un contestuale rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, come emerge dal raffronto tra i principali indicatori di solidità al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

Indicatore (€ migliaia)	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Debiti verso banche	4.079	3.153	-925 (-22,7%)
Debiti verso fornitori	4.169	3.107	-1.062 (-25,5%)
Disponibilità liquide	91	242	+151 (+165,6%)

Stato patrimoniale: 31/12/2024 vs 31/12/2025

Nell'arco di un solo esercizio, la Cooperativa ha ridotto l'esposizione verso il sistema bancario del 22,7%, diminuito il debito commerciale verso fornitori del 25,5% e più che raddoppiato le disponibilità liquide. Tali risultati rappresentano un elemento positivo e oggettivamente riscontrabile nell'ambito del percorso di riequilibrio avviato nel maggio 2025 e forniscono una prima evidenza dell'efficacia delle azioni intraprese. Pur non potendo essere considerati, isolatamente, garanzia del mantenimento dei medesimi andamenti negli esercizi successivi, essi consentono al presente aggiornamento di Piano di assumere quale punto di partenza una situazione economico-finanziaria significativamente migliorata rispetto all'esercizio precedente, sulla base di dati consuntivi rilevati nel bilancio approvato e non di mere proiezioni previsionali.

Dal Piano 2025-2027 al Piano 2026-2028: continuità ed evoluzione della strategia

Sulla base dei risultati conseguiti nel primo esercizio di attuazione del precedente Piano Industriale 2025-2027, nonché dell'evoluzione delle condizioni economiche, finanziarie e operative della Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2026-2028, quale aggiornamento e sviluppo del percorso di riequilibrio già avviato. Il nuovo Piano non costituisce pertanto un superamento dell'impostazione strategica precedente, ma ne rappresenta l'evoluzione alla luce dei risultati effettivamente conseguiti e delle informazioni disponibili alla data della sua predisposizione. Le principali direttrici di intervento già individuate nel

precedente Piano sono state riesaminate sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'esercizio 2025, confermando e sviluppando le iniziative che hanno evidenziato concreti effetti positivi e non riproponendo quelle che non hanno trovato attuazione. In particolare, il Piano 2026-2028 prosegue le attività finalizzate al recupero e al miglioramento della marginalità delle commesse, attraverso la sistematica applicazione dei meccanismi di revisione e adeguamento dei corrispettivi contrattuali, nonché le iniziative di sviluppo e consolidamento del portafoglio delle attività. Parallelamente, il nuovo Piano prevede la prosecuzione degli interventi di efficientamento organizzativo e produttivo, della razionalizzazione dei costi e dell'utilizzo di strumenti tecnologici a supporto dei processi aziendali, nonché ulteriori azioni relative alla gestione del personale e all'evoluzione della struttura organizzativa.

Rispetto al precedente impianto, il Piano 2026-2028 attribuisce inoltre maggiore rilievo agli interventi di natura finanziaria e patrimoniale, con particolare riferimento alla valorizzazione di crediti e agevolazioni maturati dalla Cooperativa, alla diversificazione delle fonti di finanziamento, al miglioramento della gestione del capitale circolante e al progressivo rafforzamento della struttura patrimoniale. Le principali linee di intervento possono pertanto essere ricondotte a tre ambiti tra loro complementari:

1. Sviluppo e salvaguardia dei ricavi attraverso il consolidamento delle commesse esistenti, il recupero della marginalità, l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali e lo sviluppo commerciale;
2. Efficientamento della struttura dei costi mediante interventi organizzativi, produttivi e tecnologici, nonché attraverso le iniziative relative alla gestione del costo del lavoro;
3. Rafforzamento degli equilibri finanziari e patrimoniali attraverso la valorizzazione di crediti e agevolazioni, la diversificazione delle fonti finanziarie, il miglioramento della gestione della liquidità e il progressivo consolidamento del patrimonio netto.

Le proiezioni economiche elaborate nell'ambito del Piano 2026-2028 evidenziano, sulla base delle assunzioni adottate, un progressivo miglioramento degli equilibri della Cooperativa nel periodo di riferimento. Tali proiezioni tengono conto delle azioni già avviate, delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del Piano e delle ulteriori iniziative programmate e sono pertanto soggette agli ordinari elementi di incertezza connessi all'evoluzione della gestione e del contesto economico e operativo.

CONTO ECONOMICO	2025		2026		2027		2028	
Dettaglio	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi dalle vendite e prestazioni	24.231.024	91,91%	24.028.536	97,21%	26.915.658	96,60%	29.684.933	96,32%
Ricavi per servizi presso terzi	25.000	0,09%	75.000	0,30%	390.000	1,40%	660.000	2,14%
Altri ricavi e proventi	1.072.755	4,07%	155.273	0,63%	172.229	0,62%	189.712	0,62%
Proventi da crediti Ricerca e Sviluppo	499.014	1,89%		0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ricavi da incentivo fotovoltaico	3.584	0,01%	10.482	0,04%	35.982	0,13%	35.982	0,12%
Proventi diversi - progetti	532.454	2,02%	450.000	1,82%	350.000	1,26%	250.000	0,81%
Valore della produzione	26.363.831	100,00%	24.719.292	100,00%	27.863.869	100,00%	30.820.628	100,00%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(45.186)	-0,17%	(81.315)	-0,33%	(81.721)	-0,29%	(85.807)	-0,28%
Consumi	(45.186)	-0,17%	(81.315)	-0,33%	(81.721)	-0,29%	(85.807)	-0,28%
Costi per altri acquisti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costi per servizi	(2.858.301)	-10,84%	(2.274.423)	-9,20%	(3.009.117)	-10,80%	(3.159.572)	-10,25%
Costi per godimento di beni di terzi	(185.591)	-0,70%	(183.432)	-0,74%	(184.349)	-0,66%	(193.567)	-0,63%
Oneri diversi di gestione	(688.992)	-2,61%	(170.501)	-0,69%	(171.354)	-0,61%	(179.921)	-0,58%
Servizi e altri costi caratteristici	(3.732.884)	-14,16%	(2.628.356)	-10,63%	(3.364.819)	-12,08%	(3.533.060)	-11,46%

R

Costo del lavoro	(22.219.834)	-84,28%	(21.443.189)	-86,75%	(23.679.586)	-84,98%	(26.068.502)	-84,58%
Costo del lavoro	(22.219.834)	-84,28%	(21.443.189)	-86,75%	(23.679.586)	-84,98%	(26.068.502)	-84,58%
EBITDA	365.926	1,39%	566.432	2,29%	737.743	2,65%	1.133.258	3,68%
Ammortamento beni materiali	(244.486)	-0,93%	(265.603)	-1,07%	(226.071)	-0,81%	(184.568)	-0,60%
Ammortamento beni immateriali	(79.830)	-0,30%	(125.871)	-0,51%	(228.448)	-0,82%	(324.185)	-1,05%
Variazione rimanenze di magazzino	(3.650)	-0,01%		0,00%		0,00%		0,00%
Svalutazioni	(131.616)	-0,50%	(53.120)	-0,21%		0,00%		0,00%
Accantonamento fondo rischi ed oneri	(79.500)	-0,30%	(25.000)	-0,10%	(25.000)	-0,09%	(25.000)	-0,08%
TOTALE AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	(539.082)	-2,04%	(469.594)	-1,90%	(479.519)	-1,72%	(533.753)	-1,73%
EBIT	(173.155)	-0,66%	96.837	0,39%	258.224	0,93%	599.505	1,95%
Proventi finanziari	421.654	1,60%	385.000	1,56%	544.500	1,95%	544.500	1,77%
Altri oneri finanziari		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
Oneri finanziari	(238.523)	-0,90%	(225.106)	-0,91%	(202.595)	-0,73%	(182.336)	-0,59%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	9.976	0,04%	256.731	1,04%	600.128	2,15%	961.669	3,12%
Imposte IRAP	(61.857)	-0,23%	(59.695)	-0,24%	(65.920)	-0,24%	(72.571)	-0,24%
Imposte IRES		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
Imposte differite/anticipate/ relative ad esercizi precedenti		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
RISULTATO NETTO	(51.881)	-0,20%	197.037	0,80%	534.208	1,92%	889.098	2,88%

Conto Economico previsionale 2026-2028

Conclusioni

Tutto ciò premesso, gli Amministratori ritengono che la Cooperativa disponga di strumenti di analisi e operativi che consentono di monitorare e, ove necessario, intervenire tempestivamente al fine di rispettare le previsioni del Piano nelle sue componenti rilevanti. Si evidenzia, tuttavia, che la prosecuzione dell'implementazione delle linee guida del Nuovo Piano 2026-2028, determinante ai fini del risanamento operativo della Cooperativa e, conseguentemente, del raggiungimento degli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari previsti, ancorché connessa ad azioni poste in essere dagli Amministratori della Cooperativa, risulta significativamente influenzata da fattori esogeni, riconducibili al difficile e incerto contesto esterno. In ragione di quanto esposto, gli Amministratori ritengono che sussistano le seguenti rilevanti incertezze relative a eventi o condizioni che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare a operare in condizioni di continuità aziendale. Nello specifico:

- il conseguimento dei volumi di ricavi derivanti dall'acquisizione di nuove commesse, considerata l'aleatorietà intrinseca connessa all'aggiudicazione di gare pubbliche;
- l'esito dei contenziosi relativi alle commesse RECUP e Santobono-Pausilipon e/o di eventuali ulteriori contenziosi che potrebbero sorgere nel corso dell'orizzonte temporale del Piano;
- i tempi di realizzazione delle attività e di conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano.

Pur tutto quanto sopra illustrato gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che il Piano possa essere attuato e che la Cooperativa abbia le risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio in commento, si segnala di aver riscontrato la presenza di alcuni errori, definibili di natura "rilevante" e riferiti ai Bilanci dei precedenti esercizi.

In particolare, il principio contabile OIC 29 definisce errore contabile *"una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e/o di un'informazione fornita in nota integrativa"*, così: *"Un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. Possono verificarsi errori a causa di errori matematici, di erronee interpretazioni di fatti, di negligenza nel raccogliere le informazioni ed i dati disponibili per un corretto trattamento contabile"*.

Successivamente, il medesimo principio contabile, al punto 46, definisce l'errore rilevante: *"Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze."*

In particolare, gli errori contabili hanno riguardato - secondo il suddetto Principio Contabile - la mancata contabilizzazione di crediti di imposta derivanti dall'attività di Ricerca e Sviluppo ai sensi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, riferiti a costi sostenuti in anni precedenti.

Precisamente, nel corso dell'esercizio in commento, l'Organo amministrativo, considerata l'attività di Ricerca e Sviluppo per la quale si è avvalsa del proprio personale interno per gli anni 2021-2022-2023-2024-2025, si è attivato, tenuto anche conto dell'evoluzione interpretativa della norma di riferimento, per verificare, con il supporto di consulenti certificati, la possibilità di accedere alla fruizione delle misure agevolative nella forma di credito di imposta. L'attività svolta dalla Società di consulenza, protrattasi per diversi mesi, considerato il notevole impegno richiesto per l'analisi di tutta la documentazione inerente, si è conclusa nel mese di luglio 2026 mediante riconoscimento di un credito di imposta complessivo pari ad Euro 3.142.709, a fronte dei costi sostenuti riferiti all'intero periodo 2021-2025.

Il credito di imposta riferito alle annualità precedenti (2021-2024) è risultato pari a complessivi Euro 2.643.695. Il costo sostenuto per l'attività di consulenza svolta dalla Società incaricata è ammontato ad Euro 1.189.663.

In conseguenza di quanto descritto, ed in riferimento ai crediti di imposta relativi al periodo 2021-2024, trattandosi di crediti afferenti ai costi del personale sostenuti nelle medesime annualità, la contabilizzazione a conto economico di tali crediti avrebbe decisamente alterato il principio di competenza e di conseguenza il risultato economico dell'esercizio in commento.

Considerato quanto sopra, e come previsto dall'OIC 29 *"Una correzione di errore deve essere rilevata in bilancio nel momento in cui si individua l'errore e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento"*, le correzioni degli errori sopra indicati sono state contabilizzate nel Bilancio di esercizio 2025, in quanto rilevate nell'esercizio in commento.

In ragione della dimensione e natura degli errori riscontrati, lo scrivente Organo amministrativo ha ritenuto considerare gli stessi di natura "rilevante". Pertanto, la correzione è stata applicata al patrimonio netto d'apertura, come indicato dall'OIC 29 (§48) che testualmente recita *"La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo."*

La correzione è avvenuta mediante iscrizione a Riserva dell'importo totale dei crediti riferiti al periodo 2021-2024 (Euro 2.643.695), al netto delle competenze spettanti alla Società di consulenza (Euro 1.189.663), per un valore netto pari ad Euro 1.454.032.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote previste dalle disposizioni vigenti, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto, ampliamento, e sviluppo, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna.

Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Per la valutazione della partecipazione al Consorzio D'Arco in liquidazione ci si è avvalsi del criterio del patrimonio netto, così come previsto dal punto 4) dell'art. 2426 del Codice Civile, consistente nell'assegnare alla partecipazione un valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della società partecipata, risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, mediante rilevazione di una svalutazione, come meglio riferito nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, costituite da materiali di consumo, sono state iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 34, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono iscritti secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Nel corso dell'esercizio in commento, tuttavia la Società, considerata l'esigibilità dei crediti commerciali, ha ritenuto non effettuare ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo non ricomprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti in conformità ai principi contabili vigenti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee deducibili non sono state rilevate, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'inesistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	91.164	151.028		242.192
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	91.164	151.028		242.192
E) Debito finanziario corrente	1.725.050	-268.163		1.456.887
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.725.050	-268.163		1.456.887
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	1.633.886	-419.191		1.214.695
I) Debito finanziario non corrente	2.353.524	-656.932		1.696.592
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.353.524	-656.932		1.696.592
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	3.987.410	-1.076.123		2.911.287

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	25.064.462		24.231.315	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni			532.454	2,20
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.563	0,40	48.836	0,20
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.232.157	16,89	3.043.892	12,56
VALORE AGGIUNTO	20.732.742	82,72	21.671.041	89,43

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione accessoria	484.972	1,93	1.600.062	6,60
Costo del lavoro	21.498.115	85,77	22.219.834	91,70
Altri costi operativi	546.847	2,18	688.992	2,84
MARGINE OPERATIVO LORDO	-827.248	-3,30	382.277	1,50
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	332.768	1,33	403.816	1,67
RISULTATO OPERATIVO	-1.160.016	-4,63	-41.539	-0,17
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-319.948	-1,28	51.515	0,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.479.964	-5,90	9.976	0,04
Imposte sul reddito	47.651	0,19	61.857	0,26
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.527.615	-6,09	-51.881	-0,21

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

R

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	150	(150)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	150	(150)	0

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	1.078	2.949	859	3.168
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	234.466	101.084	78.833	256.717
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.370	137	1.233
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	100.769	532.453	101.084	532.138
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	336.313	637.856	180.913	793.256

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a euro 793.256 (euro 336.313 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.152	293.082	349.535	362.000	0	100.769	0	1.129.538

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.074	58.616	349.536	382.000	0	0	0	793.226
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.078	234.466	0	0	0	100.769	0	336.313
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	2.949	101.084	0	1.370	0	532.453	0	637.856
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	859	78.833	0	137	0	0	0	79.829
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(101.084)	0	(101.084)
Totale variazioni	2.090	22.251	0	1.233	0	431.369	0	456.943
Valore di fine esercizio								
Costo	7.101	394.166	349.535	383.370	0	532.138	0	1.866.310
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.933	137.450	349.536	382.137	0	0	0	873.056
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.168	256.717	0	1.233	0	532.138	0	793.256

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di ampliamento	1.078	2.949	859	3.168
Totali	1.078	2.949	859	3.168

L'incremento si riferisce alle spese notarili riferite alla modifica dello statuto della cooperativa avvenuta mediante verbale di assemblea straordinaria del 26 ottobre 2025.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo:				
Realizzazione progetti	234.466	101.084	78.833	256.717
Totali	234.466	101.084	78.833	256.717

Proseguono, nel corso dell'esercizio in commento, le attività della Cooperativa finalizzate alla creazione di nuovi processi e/o al miglioramento dei servizi offerti.

In particolare, nell'esercizio in commento, vengono realizzati e conclusi, mediante capitalizzazione di costi del personale, due nuovi progetti, come indicato nella colonna "Incrementi" e di seguito descritti.

Genesys Charity - Euro 81.676

Il progetto ha riguardato la migrazione della piattaforma di *Contact Center* e gestione della fonia "*Charity*" dalla precedente configurazione verso la nuova architettura tecnologica "*Multiorg*", all'interno dell'ambiente Genesys Cloud CX, proseguendo il percorso di transizione verso il cloud già avviato con la migrazione della piattaforma di *Contact Center* conclusa nel 2024. La soluzione precedente prevedeva un'unica organizzazione (Org) condivisa tra le diverse divisioni e commesse gestite dalla Cooperativa, con evidenti limiti in termini di segregazione dei dati, di personalizzazione dei flussi operativi e di scalabilità in presenza di picchi di traffico differenziati tra le diverse commesse. Il nuovo modello "*Multiorg*" introduce invece un'architettura nativamente predisposta per la gestione indipendente di più organizzazioni virtuali all'interno della medesima piattaforma cloud, ciascuna configurabile con propri flussi di instradamento delle chiamate (IVR, code di attesa, instradamento basato sulle competenze degli operatori), propri profili di sicurezza e proprie reportistiche dedicate, pur mantenendo un unico ambiente tecnologico di base da amministrare centralmente.

L'intervento ha riguardato un perimetro complesso di commesse ad alto traffico e ad elevata sensibilità (tra le quali ADER, AIFA, ANAC, Dipartimento Protezione Civile, Firenze Smart, Lazio Innova, AO San Camillo, Santobono-Pausilipon, Ruggi d'Aragona e Vanvitelli), ciascuna caratterizzata da propri requisiti contrattuali di continuità operativa e di coerenza della rendicontazione verso il cliente. Il progetto si è articolato in una fase di inizializzazione e pianificazione della nuova organizzazione *Multiorg*, in una fase di configurazione e *setup* tecnologico dell'ambiente, in una fase di sviluppo e migrazione incrementale per singola Divisione, accompagnata da una formazione dedicata al personale coinvolto, e in una fase conclusiva di chiusura e consolidamento, con lo spegnimento progressivo dei flussi sulla precedente configurazione. L'intera migrazione è stata condotta garantendo la continuità assoluta dell'operatività dei risponditori, senza alcuna interruzione del servizio né perdita di dati storici o discontinuità nelle metriche di rendicontazione durante le finestre di *cut-over*.

Il passaggio all'architettura "*Multiorg*" produce per la Cooperativa un impatto operativo di semplificazione strutturale dell'infrastruttura tecnologica, eliminando l'onere di gestire più ambienti separati per le diverse divisioni e commesse e garantendo una scalabilità *on-demand* che consente di adattare istantaneamente la piattaforma ai picchi di traffico, ad esempio in occasione dell'avvio di nuove gare pubbliche, così come ai periodi di minore attività. Il nuovo modello consente, inoltre, un'ottimizzazione del regime di licenziamento software e una riduzione delle spese di assistenza tecnica specialistica, beneficiando al contempo dei

meccanismi nativi di alta disponibilità e *disaster recovery multi-region* propri delle piattaforme *cloud enterprise*, con un vantaggio economico ricorrente sui costi di gestione della piattaforma già manifestatosi a partire dall'esercizio 2025.

Il costo è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ammortizzabili in cinque anni a quote costanti.

Portale della fornitura - Euro 19.408

Il progetto ha riguardato la progettazione, lo sviluppo e il rilascio del Portale Operativo della Stazione Appaltante (POSA), una piattaforma software proprietaria basata su tecnologia cloud, fruibile sia da postazione *desktop* che da dispositivo mobile, grazie a un impianto grafico interamente *responsive*. L'iniziativa nasce dall'esigenza di offrire ai Responsabili Unici del Procedimento (RUP) e ai Direttori dell'Esecuzione del Contratto (DEC) delle Stazioni Appaltanti committenti uno strumento unico e trasparente per il controllo e il monitoraggio a 360° dell'andamento dell'appalto, superando la precedente prassi di produzione manuale e non standardizzata della reportistica contrattuale.

Il portale integra otto sezioni operative, ciascuna dedicata a uno specifico ambito di monitoraggio del servizio: una sezione *Report*, per la consultazione e il *download* dell'archivio storico delle statistiche contrattuali; una sezione *Upload/Download*, per la condivisione strutturata della documentazione tra le parti; una sezione dedicata al monitoraggio delle linee del canale telefonico, con visibilità sia *near real time* che storica dei livelli di servizio; una sezione *Survey*, dedicata al monitoraggio dell'andamento della *customer satisfaction*; una sezione *Outbound*, per il tracciamento delle richieste di ricontatto e dei contatti effettivamente realizzati; una sezione di *File Sharing*, per la condivisione di FAQ e disposizioni operative da parte della Stazione Appaltante; e le sezioni Servizio *Inbound* e Servizio *Front Office/Back Office*, che rendono disponibili al DEC dati aggregati sulle attività svolte. L'accesso alle diverse sezioni è regolato da profili utente definiti e gestiti centralmente, nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Realizzato e collaudato in prima applicazione per la commessa AOU Vanvitelli, il portale è stato concepito fin dall'origine con un impianto tecnico e organizzativo pensato per essere replicato, con limitati interventi di configurazione, su altre commesse gestite dalla Cooperativa.

Il Portale POSA produce per la Cooperativa un impatto operativo rilevante sulla gestione quotidiana del rapporto con la Stazione Appaltante: l'accesso immediato al cruscotto di monitoraggio consente interventi correttivi tempestivi da parte del DEC, mentre l'automazione dell'accesso ai report standard riduce sensibilmente il lavoro manuale di produzione e invio della reportistica periodica. Sotto il profilo dei vantaggi per la Cooperativa, la piena trasparenza dei dati verso RUP e DEC riduce le contestazioni e le richieste di verifica *ad hoc*, con un effetto positivo sulla riduzione di eventuali penali contrattuali legate ai livelli di servizio, mentre la sezione *Survey* rafforza la *customer satisfaction*, elemento sempre più rilevante nei criteri di valutazione e rinnovo degli appalti pubblici. La replicabilità dell'architettura, già collaudata e priva della necessità di nuove infrastrutture dedicate, consente inoltre di estendere lo strumento ad altre commesse a costi marginali contenuti, generando economie di scala e uniformando lo standard di monitoraggio offerto a tutte le Stazioni Appaltanti.

Il costo è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ammortizzabili in cinque anni a quote costanti.

Tali progetti si aggiungono a quelli terminati ed entrati in funzione nell'esercizio precedente, i cui benefici economici proseguono nel corso dell'esercizio in commento. Trattasi dei seguenti progetti:

Migrazione Genesys Cloud - Euro 258.979

aCapo ha portato a termine con successo un'importante iniziativa di trasformazione digitale, completando il progetto di migrazione dei servizi di Contact Center dalla piattaforma Genesys Pure Connect (*on-premise*) alla soluzione cloud Genesys Cloud CX 2. Questa transizione si è resa necessaria per garantire una maggiore efficienza operativa, migliorare la scalabilità del sistema e rafforzare i livelli di sicurezza informatica, in linea con gli obiettivi strategici dell'organizzazione. Il progetto è stato realizzato secondo un approccio di *training on the job*, che ha visto il coinvolgimento diretto del personale interno, affiancato da risorse esterne altamente specializzate. Questo modello operativo ha consentito non solo di assicurare il trasferimento di *know-how*, ma anche di valorizzare le competenze esistenti, promuovendo l'autonomia nella gestione e nel mantenimento della nuova infrastruttura *cloud-based*.

L'intervento ha incluso una fase articolata di analisi, sviluppo, integrazione e personalizzazione della piattaforma Genesys Cloud, con l'obiettivo di adattarla alle specifiche esigenze operative e organizzative dei servizi erogati. Particolare attenzione è stata posta all'ottimizzazione dei flussi di lavoro, all'integrazione con i sistemi informativi esistenti e alla configurazione di strumenti avanzati di monitoraggio, reporting e gestione delle performance. I principali benefici conseguiti a seguito della migrazione includono:

Maggiore resilienza dell'infrastruttura tecnologica, con una sensibile riduzione dei rischi di interruzione del servizio (*downtime*);

Scalabilità potenziata, che consente di rispondere con flessibilità alle variazioni dei volumi di traffico e alle esigenze dei diversi committenti;

Replicabilità delle soluzioni, che permette di ottimizzare tempi e costi in caso di future estensioni o personalizzazioni;

Incremento della produttività operativa grazie a interfacce più intuitive, strumenti automatizzati e processi di gestione più snelli;

Riduzione dei costi di manutenzione e gestione, grazie all'eliminazione della complessità tipica delle architetture *on-premise*.

Complessivamente, la migrazione ha rappresentato un passaggio cruciale verso la modernizzazione dei sistemi aziendali, contribuendo ad aumentare l'affidabilità e le prestazioni dei servizi offerti. Le positive ricadute si sono riflesse anche sulla qualità percepita dai clienti finali, in termini di continuità, tempestività e personalizzazione del servizio. Gli investimenti sostenuti nell'ambito di questo progetto si collocano pienamente all'interno della più ampia strategia di innovazione digitale perseguita dalla cooperativa, finalizzata a rafforzare la competitività aziendale nel medio-lungo periodo e a garantire un continuo miglioramento dell'offerta.

Migrazione Salesforce - Euro 5.315

aCapo ha avviato e portato a compimento un importante intervento di riorganizzazione e potenziamento del sistema CRM, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle attività di Contact Center e rispondere in maniera più efficace alle esigenze specifiche di ciascun committente. In particolare, il progetto ha previsto la migrazione delle commesse precedentemente gestite su un'unica istanza centralizzata di *Sales force* verso istanze *Salesforce* dedicate per ciascun cliente. Questa iniziativa si inserisce nel percorso di evoluzione digitale dell'organizzazione, volto a garantire maggiore flessibilità, personalizzazione e sicurezza nella gestione dei dati e dei processi operativi. L'attività è stata condotta con un approccio modulare e progressivo, così da assicurare la continuità operativa dei servizi e ridurre al minimo l'impatto sulle attività quotidiane. La realizzazione del progetto ha previsto diverse fasi operative:

Analisi funzionale e mappatura dei processi relativi alle singole commesse, per individuare le specificità di ciascun cliente e definire i requisiti delle nuove istanze;

Configurazione e personalizzazione delle nuove istanze *Salesforce*, in coerenza con le esigenze operative di ogni servizio;

Migrazione strutturata dei dati, con validazione e testing a garanzia dell'integrità e della continuità delle informazioni;

Monitoraggio post-migrazione e supporto tecnico per garantire la stabilità delle nuove soluzioni e recepire eventuali esigenze di ottimizzazione.

L'intervento ha rappresentato un passo significativo verso una gestione più strutturata, scalabile e orientata al cliente dei servizi di Contact Center. Gli investimenti effettuati rispondono alla logica di ottimizzazione dei processi e valorizzazione delle tecnologie, in coerenza con il piano di sviluppo e innovazione digitale dell'organizzazione.

Formazione Ader - Euro 27.591

aCapo ha realizzato un percorso formativo strutturato per il personale impiegato nella commessa ADER, articolato in una fase di base comune e in moduli specifici per le due componenti del servizio:

Contact Center Contribuenti e *Help Desk Enti*. La formazione di base ha fornito le competenze essenziali per l'utilizzo della strumentazione tecnologica, della piattaforma di *contact center* e degli strumenti di gestione operativa, consentendo agli operatori di acquisire autonomia e familiarità con i flussi di lavoro.

Per il servizio "*Contact Center Contribuenti*" è stato sviluppato un percorso, incentrato sul contesto normativo e operativo di ADER, per la gestione degli atti esattoriali, le procedure di riscossione e gli strumenti di comunicazione con l'utenza, con approfondimenti sull'utilizzo del CRM e sulla gestione dei casi complessi.

La formazione per il servizio "*Help Desk Enti*" ha invece approfondito i processi legati alla formazione dei ruoli, ai provvedimenti in materia di riscossione, alle verifiche ex art. 48 bis e all'utilizzo del Portale Servizi per le pubbliche amministrazioni, con particolare attenzione alle modalità operative e al supporto tecnico fornito agli enti.

L'intero programma, erogato da docenti interni/esterni con il supporto di esercitazioni pratiche e simulazioni, ha garantito una preparazione completa e mirata, assicurando uniformità nella qualità del servizio, efficacia operativa e un avvio tempestivo della commessa.

Tale intervento ha assunto una valenza strategica e rilevanza economica durevole, in quanto ha consentito ad aCapo di progettare, testare e validare un macro-processo operativo di formazione, basato su un modello didattico e metodologico strutturato, articolato e replicabile.

L'attività svolta ha portato alla definizione di un sistema formativo modulare, integrato con i processi operativi e adattabile a diverse tipologie di commesse, che può essere riutilizzato in futuro per l'*onboarding* e l'aggiornamento del personale in altri contesti, anche al di fuori della commessa ADER. Il modello realizzato è stato infatti formalizzato in linee guida, materiali didattici, procedure di valutazione e strumenti operativi che costituiscono un patrimonio organizzativo e gestionale interno, con potenziale applicazione trasversale.

aCapo Contact - Euro 1.197

La Cooperativa ha avviato il progetto aCapoContact con l'obiettivo di creare e consolidare un'identità di *brand* dedicata allo sviluppo del mercato privato. Lo *spin-off*, concepito come asset strategico, rappresenta un'evoluzione dell'offerta commerciale e una leva per rafforzare il posizionamento competitivo di aCapo in ambito

B2B. L'iniziativa ha previsto lo sviluppo del portale web dedicato www.acapocontact.it, realizzato internamente in WordPress da specialisti qualificati. Il sito, pensato come strumento operativo a supporto dell'attività commerciale, fornisce una vetrina strutturata dei servizi, canali diretti di contatto e strumenti per la generazione di lead. Contestualmente, è stata definita un'identità visiva distintiva, con la creazione del logo e delle linee guida grafiche e comunicative coerenti con la strategia di posizionamento. L'attività si è estesa anche alla produzione di materiali promozionali, con la realizzazione di schede di prodotto e brochure aziendali, a supporto della promozione dei servizi e della costruzione di una proposta di valore riconoscibile e professionale. Grazie a questo progetto, aCapoContact è oggi un *brand* autonomo e riconoscibile, in grado di contribuire in modo attivo alla crescita della Cooperativa nel settore privato, rafforzando le opportunità di business e ampliando il portafoglio clienti.

Tutti i progetti sopra indicati sono stati iscritti nella voce in commento, con il consenso del Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 24.

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti: aliquota di ammortamento 20%.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a euro 532.138 (euro 100.769 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce allo sviluppo di numerosi progetti di cui appresso specificato.

Di seguito si riporta, per ciascuno dei progetti in corso, la descrizione tecnico-organizzativa, lo stato di avanzamento al 31/12/2025 e i benefici economici futuri attesi, a supporto dei requisiti previsti dall'OIC 24.

In particolare, l'incremento registrato nel corso dell'esercizio, dovuto alla capitalizzazione di costi del personale dedicato alla realizzazione dei progetti, è pari complessivamente ad Euro 532.454, di cui, Euro 81.676 ed Euro 19.408, riferiti rispettivamente al progetto "Genesys Charit" e al progetto "Portale della fornitura", iniziati e conclusi nell'anno 2025, e trasferiti, pertanto, alla voce Costi di sviluppo, per un totale complessivo pari ad Euro 101.084, come illustrato nel paragrafo precedente.

La differenza, pari ad Euro 431.369, si riferisce, invece, ai progetti di seguito indicati, che, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non risultano ancora completati:

Integrazione SLA - Euro 53.516

Il progetto ha per oggetto l'ingegnerizzazione e lo sviluppo di una soluzione software proprietaria finalizzata all'automazione completa del processo di calcolo, validazione e pubblicazione dei sette SLA (*Service Level Agreement*) infrastrutturali previsti dal capitolato speciale della commessa "Firenze Smart". Prima dell'implementazione del sistema, il monitoraggio e la relativa reportistica erano svolti mediante procedure manuali di estrazione e consolidamento dei dati, con conseguente dispendio di risorse e potenziale esposizione ad errori di rendicontazione. L'architettura software realizzata si interfaccia direttamente con le basi dati e i log del sistema di monitoraggio infrastrutturale aziendale, applicando due distinte logiche di calcolo: un'aggregazione per somma per gli SLA di natura percentuale e un'aggregazione per valore massimo per gli SLA sui tempi di ripristino. I dati così elaborati vengono pubblicati automaticamente sul Portale Operativo della fornitura, garantendo piena trasparenza nei confronti della Stazione Appaltante.

L'obiettivo del progetto è duplice: da un lato eliminare la componente manuale del processo di rendicontazione, garantendo accuratezza e piena tracciabilità del dato di SLA; dall'altro predisporre un'architettura modulare e indipendente dal singolo contratto, in grado di essere estesa con un limitato lavoro di configurazione ad altre commesse aziendali con requisiti di SLA infrastrutturali analoghi.

L'automazione degli SLA produce per la Cooperativa un beneficio operativo immediato, alleggerendo il carico di lavoro del team di produzione precedentemente dedicato alla raccolta, al consolidamento e all'invio della rendicontazione periodica, e riducendo a zero il margine di errore umano nell'elaborazione del dato. Sul piano economico, la disponibilità immediata e tracciabile del dato di SLA riduce drasticamente il rischio di applicazione di penali contrattuali da parte della Stazione Appaltante e rafforza la posizione della Cooperativa nelle interlocuzioni con il cliente, con effetti positivi sulla marginalità della commessa. La logica modulare dell'architettura consente inoltre, a parità di investimento già sostenuto, di generare economie di scala attraverso l'estensione del sistema ad altre commesse nel corso del 2026.

Empowerment HR - Euro 53.120

Il progetto "Empowerment Area HR" nasce dall'esigenza strategica di internalizzare progressivamente l'intero processo di gestione delle paghe della Cooperativa, oggi affidato in gran parte a consulenza esterna specializzata per l'elaborazione dei cedolini, la denuncia UniEmens, gli adempimenti F24, CU/770 e l'autoliquidazione INAIL, riducendo la dipendenza da un fornitore esterno e costruendo un *know-how* stabile all'interno della Cooperativa, in continuità con l'approccio già adottato per altri progetti di internalizzazione delle competenze. Il percorso è strutturato in cinque fasi progressive, ciascuna ancorata al completamento di uno specifico modulo formativo e al raggiungimento della relativa autonomia gestionale sulla piattaforma Zucchetti PagheWeb. La formazione è erogata da due docenti con competenze complementari: una figura specializzata nei moduli pratici di training sulla piattaforma software, e una figura di consulenza specializzata nei moduli teorici su normativa del lavoro, previdenziale e fiscale.

L'obiettivo del progetto è trasferire in modo stabile e duraturo, modulo dopo modulo, il *know-how* dell'intero ciclo *payroll* al personale interno, sino al raggiungimento della piena autonomia gestionale e alla progressiva riduzione del ricorso alla consulenza esterna per le casistiche ordinarie.

Il progetto genera un impatto duplice per la Cooperativa: sul piano operativo, il *team* HR interno acquisisce piena autonomia gestionale sull'intero ciclo *payroll*, riducendo i tempi di gestione delle variazioni contrattuali del personale e la dipendenza da un fornitore unico esterno per un processo critico e ricorrente; sul piano economico, il raggiungimento della piena autonomia trasforma un costo variabile ricorrente, oggi sostenuto per l'elaborazione esterna dei cedolini, in un investimento con ritorno rapido e misurabile, rendendo l'iniziativa una delle più rapidamente remunerative del portafoglio progetti aziendali.

Migrazione AHI - Euro 100.002

Il sistema Zucchetti AHI attualmente in uso è operativo da oltre dieci anni ed è stato, in questo arco temporale, oggetto di un numero crescente di personalizzazioni ("customizzazioni") volte ad adattare la piattaforma a esigenze organizzative contingenti. Questa stratificazione di interventi *ad hoc* ha prodotto un sistema fortemente idiosincratico, difficile da aggiornare, oneroso da mantenere e sempre più distante dagli standard di prodotto rilasciati dal fornitore, generando rischi di natura tecnica (verifica di compatibilità ad ogni *release*), di conoscenza (concentrazione del *know-how* su un numero limitato di persone) ed economica (costi di

manutenzione superiori alla media). Il progetto nasce dalla decisione strategica di abbandonare integralmente questo modello secondo la filosofia "Zero Customizations", riconducendo ogni funzione oggi coperta da personalizzazioni alle funzionalità native del software o a una revisione del processo organizzativo sottostante. Il progetto adotta un modello di *governance* a due livelli: un coordinamento generale responsabile della *roadmap* complessiva, dell'allocazione delle risorse e delle eventuali deroghe motivate alla filosofia Zero Customizations, e un presidio funzionale distribuito su dodici referenti di macro-area, responsabili della rappresentazione delle esigenze della propria funzione in fase di analisi e collaudo.

L'obiettivo del progetto è duplice: eliminare il debito tecnico accumulato in un decennio di personalizzazioni e riportare il sistema HR aziendale entro gli standard nativi del produttore, riducendo strutturalmente i rischi tecnici, di conoscenza ed economici sopra descritti.

La migrazione allo standard di prodotto produce per la Cooperativa un impatto operativo di semplificazione strutturale del sistema HR, con flussi più snelli, minori attività manuali di compensazione delle anomalie generate dal sistema *custom* e una *governance* del sistema informativo HR semplificata per tutte le macro-aree coinvolte. Sul piano economico, l'eliminazione del debito tecnico abbatta i costi di manutenzione correttiva e le rilavorazioni *custom* necessarie ad ogni aggiornamento di prodotto, consentendo di recepire tempestivamente e senza costi aggiuntivi gli aggiornamenti normativi e le nuove funzionalità rilasciate dal fornitore. La riduzione della dipendenza da un numero limitato di persone detentrici del *know-how custom* riduce inoltre, in modo permanente, l'esposizione della Cooperativa a rischi di *turnover* e di obsolescenza tecnologica del sistema HR.

PowerBI - Euro 83.474

La *Business Intelligence* rappresenta oggi un elemento non più opzionale, ma fondamentale per la gestione strategica e l'eccellenza operativa di un'organizzazione che gestisce servizi complessi e grandi volumi di dati provenienti da sorgenti eterogenee (Genesys, Salesforce, Zucchetti). La piattaforma Open Source, in uso fino al 2025, pur concepita con un obiettivo di BI, non era mai stata implementata come una vera soluzione aziendale: la sua adozione era rimasta frammentata e orientata alla produzione di reportistica *ad hoc* per specifiche esigenze contrattuali. Il progetto ha condotto un'analisi comparativa tra i principali *leader* di mercato, con scelta ricaduta su Microsoft Power BI per la migliore integrazione con l'ecosistema Microsoft 365 aziendale, il modello di *licensing* scalabile e la facilità di fruizione per gli utenti finali in modalità Self-Service BI. È stata quindi definita l'architettura tecnica, basata su un Gateway On-Premise per la connessione sicura ai database locali e su un Data Warehouse centralizzato alimentato da *script* di estrazione e trasformazione dei dati, con un Proof of Concept che ha dimostrato la fattibilità dell'estrazione dati tramite API dai sistemi Cloud. La sicurezza dei dati è garantita da un modello di Row Level Security, che assicura a ciascun utente la visibilità dei soli dati di propria competenza.

L'obiettivo del progetto è consolidare in un'unica piattaforma aziendale i dati provenienti da tutte le fonti informative, abilitando un monitoraggio in tempo reale e storico delle performance sui vari servizi, e accompagnare il passaggio da una cultura di rendicontazione *ex-post* a un modello decisionale "Data-Driven".

La piattaforma produce per la Cooperativa un impatto operativo di trasformazione dei processi decisionali, consolidando in un'unica *dashboard* i dati storicamente frammentati e consentendo un monitoraggio continuo delle performance da parte di Direzione, Control Room e Responsabili di Commessa. Sul piano economico, l'identificazione precoce di colli di bottiglia e *trend* negativi tramite l'analisi dei dati in tempo reale previene lo sconfinamento dai KPI e dagli SLA contrattuali, con beneficio sulla marginalità delle commesse, mentre il piano di formazione erogato al personale interno garantisce piena autonomia nella creazione di nuove *dashboard* e

nell'amministrazione della piattaforma, eliminando strutturalmente il ricorso a consulenze informatiche esterne per la reportistica futura.

Migrazione CED - Euro 45.211

Il progetto nasce dall'esigenza strategica di rendere la sede operativa di Pomezia una struttura priva di servizi informatici propri e facilmente riconvertibile, trasferendo tutti i servizi attualmente ospitati presso il Centro Elaborazione Dati (CED) verso soluzioni di Cloud Computing e di Housing esterno. L'obiettivo primario è il de-vincolo strutturale tra i servizi erogati e l'infrastruttura fisica sottostante, con la conversione della spesa in conto capitale (CAPEX) in spesa operativa (OPEX) e la riqualificazione del personale IT verso competenze di amministrazione Cloud e sicurezza. È stata condotta la mappatura dei servizi e degli apparati da migrare: applicativi web critici, il CRM aziendale, gli strumenti di estrazione e analisi dei dati, i database, il SIEM, il Domain Controller e i sistemi di gestione centralizzata per la componente da trasferire in Cloud; le centraline telefoniche e gli apparati di rete per la componente da rilocalizzare in Housing, per la quale è stata confermata la necessità di un *footprint* fisico dedicato. Sono stati inoltre definiti i criteri di *benchmarking* (parametri tecnici, SLA, sicurezza, modello economico) ed è stata condotta un'analisi di mercato tramite procedura di RFI/RFP presso i principali *provider*, inclusa la valutazione della continuità della connettività e dei flussi di telefonia.

L'obiettivo del progetto è completare la valutazione tecnico-economico-legale delle proposte di mercato per avviare, nella successiva fase di progettazione esecutiva, la migrazione fisica e logica dei servizi, unitamente al piano di riqualificazione delle risorse umane coinvolte.

L'iniziativa genera per la Cooperativa un impatto operativo di semplificazione della sede di Pomezia: la dismissione della sala macchine libera spazi fisici utilizzabili per altre attività operative, riduce l'onere gestionale e manutentivo a carico del *team* IT interno e migliora i livelli di Disaster Recovery e Business Continuity grazie ai meccanismi nativi delle piattaforme Cloud e Housing enterprise. Sul piano economico, la conversione della spesa da CAPEX a OPEX scalabile ottimizza i flussi di cassa aziendali e comporta una riduzione dei consumi energetici della sede e delle spese per contratti di manutenzione hardware locale. La liberazione della sede da vincoli infrastrutturali rigidi ne incrementa inoltre la flessibilità di gestione commerciale o di eventuale riconversione, mentre la riqualificazione del personale IT verso competenze Cloud e di sicurezza rappresenta un investimento in capitale umano di valore per la Cooperativa.

VDI - Euro 27.371

Il progetto ha per oggetto l'ingegnerizzazione di un modello proprietario di postazione di lavoro virtuale (Virtual Desktop Infrastructure), centralizzato e sicuro, sviluppato in prima applicazione come "Modello Zero" sulla commessa ADER (Agenzia delle Entrate Riscossione), l'ambiente più sfidante dell'intero portafoglio in termini di requisiti di sicurezza e di gestione della fonia. L'iniziativa risponde a tre macro-obiettivi aziendali: la compliance e la sicurezza richieste dalla commessa, azzerando il rischio di Data Leakage grazie alla centralizzazione dell'elaborazione presso il Data Center aziendale; l'inclusione e la sostenibilità del lavoro, come valore proprio di una cooperativa sociale, consentendo l'accesso al *desktop* aziendale blindato da qualsiasi luogo e dispositivo, anche in modalità BYOD; l'indipendenza tecnologica, tramite l'internalizzazione del know-how in alternativa all'acquisto di soluzioni "chiavi in mano" da un integratore esterno. L'architettura del prototipo si fonda su tre pilastri tecnici: lo sviluppo di una Golden Image Master specifica per la commessa, contenente solo

i *browser* aziendali configurati, i certificati di sicurezza e l'integrazione con il CRM aziendale, con inibizione di qualsiasi software non autorizzato; l'ottimizzazione della fonia *real-time* tramite protocollo WebRTC; l'implementazione di meccanismi di Data Leakage Prevention (DLP).

L'obiettivo del progetto è validare il modello sull'ambiente più esigente del portafoglio per poi renderlo direttamente riutilizzabile, con un investimento incrementale marginale, sulle altre commesse aziendali con requisiti analoghi di sicurezza e continuità operativa.

L'iniziativa produce per la Cooperativa un impatto operativo sulla sicurezza e sulla flessibilità del lavoro: la centralizzazione dell'elaborazione dei dati presso il Data Center aziendale azzerà il rischio di Data Leakage dai PC dei singoli operatori e consente il *deployment* immediato di nuove postazioni di lavoro in caso di picchi di volume contrattuali, senza necessità di acquistare e spedire hardware fisico, favorendo al contempo l'inclusione lavorativa di profili fragili o con ridotta mobilità grazie all'accesso da qualsiasi luogo e dispositivo. Sul piano economico, lo sviluppo di una soluzione proprietaria, in luogo dell'acquisto di un pacchetto "chiavi in mano" da un integratore esterno, genera un risparmio strutturale sui costi operativi di licenziamento software per utente e trasferisce stabilmente il *know-how* di gestione e manutenzione dell'infrastruttura al personale interno.

Share point - Euro 14.079

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di un'Intranet aziendale unica e di Portali di Area dedicati, sviluppati sulla piattaforma Microsoft SharePoint Online all'interno del tenant Microsoft 365 già in uso presso la Cooperativa. L'iniziativa nasce dall'esigenza di dotare l'azienda di un punto di accesso digitale unificato alle informazioni, ai documenti e ai servizi interni, superando la frammentazione attuale dei contenuti tra *file share*, caselle di posta e strumenti non centralizzati, e valorizzando gli investimenti già effettuati sulla suite Microsoft 365. L'Intranet Centrale comprenderà la *home page* aziendale con *news* e comunicazioni ufficiali, la *directory* dipendenti e l'organigramma interattivo, il calendario eventi e scadenze condivise, un *repository* documentale trasversale e un motore di ricerca aziendale unificato. I Portali di Area dedicati (Risorse Umane, Amministrazione/Finance/Controllo di Gestione, Commerciale/Acquisti/Marketing, IT e Sistemi Informativi, Qualità/Sicurezza/Compliance, PMO e Gestione Progetti) saranno gestiti in autonomia da un Referente di Area secondo un modello di *governance* federata, con un'architettura informativa centrale basata su una tassonomia di metadati centralizzata e un profilo di permessi collegato ai gruppi di sicurezza aziendali, con integrazione nativa con Teams, OneDrive e gli strumenti di accesso mobile.

L'obiettivo del progetto è unificare l'accesso alle informazioni e ai servizi aziendali superando la frammentazione attuale, garantendo al contempo un modello di *governance* federata che assicuri autonomia operativa alle singole funzioni senza rinunciare a un'esperienza utente uniforme.

L'iniziativa produce per la Cooperativa un impatto operativo sull'efficienza della ricerca e della condivisione delle informazioni aziendali: la centralizzazione documentale, l'introduzione di strumenti di ricerca avanzata e l'indicizzazione dei flussi aziendali riducono i tempi dedicati dal personale alla ricerca e verifica delle versioni aggiornate dei documenti di lavoro, delle procedure di qualità e delle comunicazioni interne. Sul piano economico, il progetto valorizza pienamente l'investimento già sostenuto per l'acquisto delle licenze Microsoft 365, realizzando l'Intranet e i Portali di Area senza sostenere alcun costo aggiuntivo di licenza software di terze parti, e concentrando l'investimento sulla progettazione, sullo sviluppo e sulla formazione degli utenti.

Active Directory/Entra-ID - Euro 17.724

Il progetto prevede la migrazione completa dell'architettura di autenticazione, gestione delle identità e dei permessi di accesso della Cooperativa dall'Active Directory locale (on-premise) verso la piattaforma cloud-native Microsoft Entra ID, con conseguente dismissione finale dei domain controller locali. L'intervento nasce dall'esigenza di superare i limiti del protocollo di autenticazione legacy basato su pass-the-hash, un metodo sempre meno supportato perché esposto al furto di credenziali tramite strumenti di attacco dedicati, e modernizza la sicurezza informatica aziendale introducendo sistemi avanzati di Conditional Access, Multi-Factor Authentication (MFA) e gestione unificata dei dispositivi (MDM Intune). Il progetto si articola in quattro fasi: migrazione dei client e degli utenti; definizione dei gruppi di sicurezza e della nuova directory; migrazione dei servizi infrastrutturali; conversione finale degli account e cutover. Nella prima fase è stato consolidato il porting dei client dal join al dominio locale al join Entra ID/Intune ed è stata avviata la proiezione degli strumenti del Service Desk sul Cloud; nella seconda fase sono state definite le categorie dei gruppi di sicurezza pure-cloud in sostituzione della struttura di gruppi locali ed è stata avviata la progettazione della nuova alberatura LDAP in vista della sostituzione del dominio storico, propedeutica alla successiva fase di migrazione dei servizi infrastrutturali (Radius/CA, DNS, CED).

L'obiettivo del progetto è adottare un'architettura di sicurezza Zero-Trust, superando i limiti dell'infrastruttura di autenticazione legacy on-premise, e completare la dismissione dei domain controller fisici con la conversione definitiva degli account e lo spegnimento controllato dei servizi di dominio residui.

La migrazione produce per la Cooperativa un impatto operativo di rafforzamento della sicurezza informatica: il passaggio a un'architettura Zero-Trust, basata su Conditional Access, MFA e gestione unificata dei dispositivi, elimina i rischi di compromissione delle credenziali aziendali legati ai protocolli di autenticazione legacy e riduce l'esposizione a ransomware e fermi macchina, incrementando la resilienza complessiva dell'infrastruttura IT. Sul piano economico, la dismissione finale dei domain controller e dei server di dominio fisici on-premise elimina i costi di sostituzione periodica dell'hardware, le licenze Windows Server e l'onere manutentivo per il patching continuo dei sistemi fisici, con un beneficio economico che si manifesterà pienamente al completamento del progetto.

Revisione Prezzi PA - Euro 36.873

Il progetto ha ad oggetto lo sviluppo di un modello di analisi contabile, giuridica e di ricalcolo matematico-finanziario per la presentazione formale delle istanze di revisione e adeguamento dei prezzi contrattuali verso la Pubblica Amministrazione, a seguito dei rilevanti incrementi del costo del lavoro derivanti dai rinnovi dei CCNL delle Cooperative Sociali e Multiservizi. L'attività ha richiesto l'analisi analitica delle tabelle ministeriali di riferimento, l'imputazione delle ore per singola commessa e la conduzione dei relativi procedimenti amministrativi con i Responsabili Unici del Procedimento degli enti appaltanti, su un perimetro che comprende, tra le altre, le commesse ANAC, RECUP, AOU CDSS Torino, Roma Capitale, ASST Cremona, Dipartimento Protezione Civile, ASST Lodi, AO San Camillo, AOU Ruggi d'Aragona, AORN Santobono-Pausilipon, ASUFC e Firenze Smart. Il modello si fonda sul meccanismo giuridico previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs 36/23), che consente la revisione del corrispettivo contrattuale a fronte degli incrementi di costo aziendale determinati dai rinnovi dei CCNL, a condizione che le richieste siano corredate da una puntuale e verificabile documentazione tecnica ed economica a supporto.

L'obiettivo del progetto è ripristinare l'equilibrio economico-finanziario originario delle commesse pluriennali, eroso dagli aumenti del costo del lavoro conseguenti ai rinnovi contrattuali nazionali, e costruire una metodologia di calcolo e presentazione delle istanze consolidata e riutilizzabile per le successive tranche di rinnovo.

Il progetto produce per la Cooperativa un impatto economico diretto e già ampiamente riscontrato, che lo rende tra le iniziative a più rapido e misurabile ritorno del portafoglio progetti: a fronte dell'investimento capitalizzato, le istanze presentate hanno già condotto al riconoscimento, da parte di diverse Stazioni Appaltanti, di maggiori ricavi e conguagli a copertura degli incrementi del costo del lavoro, salvaguardando la marginalità operativa delle commesse interessate. Sul piano operativo, la metodologia di calcolo e di presentazione delle istanze, ormai consolidata e testata su un ampio perimetro di commesse, costituisce un asset organizzativo riutilizzabile per le successive tranche di rinnovo contrattuale previste nei prossimi esercizi e per l'aggiornamento dei calcoli in relazione ai futuri rinnovi dei CCNL di riferimento.

Certificazione 27001 - Euro 47.591 (2024)

Il progetto, avviato nel 2024 e proseguito nel corso del 2025, ha per oggetto la progettazione e l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) conforme allo standard internazionale ISO/IEC 27001, con l'obiettivo del conseguimento della certificazione da parte di un ente accreditato. L'iniziativa interessa in modo trasversale le persone, i processi e le tecnologie dell'intero perimetro aziendale ed è stata condotta attraverso un percorso strutturato in più fasi: un'attività iniziale di risk assessment e di gap analysis rispetto ai controlli previsti dallo standard, la stesura e la formalizzazione delle politiche di sicurezza aziendali (gestione degli accessi, gestione degli incidenti, continuità operativa, gestione degli asset informativi, gestione dei fornitori), interventi di consolidamento tecnico sull'infrastruttura IT (segmentazione delle reti, sistemi di logging e monitoraggio, revisione delle procedure di backup e disaster recovery) e la strutturazione dei cicli di audit interno e di management review propedeutici alla verifica da parte dell'ente di certificazione.

L'obiettivo del progetto non si limita al conseguimento formale della certificazione, ma consiste nell'adozione di un modello di gestione della sicurezza delle informazioni strutturato e soggetto a un ciclo di miglioramento continuo, in grado di adattarsi nel tempo all'evoluzione delle minacce informatiche e del contesto normativo di riferimento.

Il percorso di certificazione produce per la Cooperativa un impatto operativo di rafforzamento della resilienza dei sistemi informativi rispetto a possibili minacce informatiche, riducendo il rischio di interruzione dei servizi erogati e distribuendo tra il personale coinvolto competenze specifiche in materia di sicurezza e compliance, con una maggiore capacità dell'organizzazione di affrontare in modo strutturato la gestione dei dati e la protezione delle informazioni. Sul piano economico e competitivo, il pieno conseguimento della certificazione rappresenta un elemento sempre più richiesto o valorizzato nei criteri di partecipazione e di valutazione delle gare pubbliche, costituendo un vantaggio competitivo nelle relazioni con clienti e partner che richiedono elevati standard di protezione dei dati, oltre a determinare una riduzione dei costi potenziali connessi al verificarsi di incidenti di sicurezza.

Innovazione Contact Center - Euro 53.178 (2024)

Il progetto, avviato nel 2024 e proseguito nel corso del 2025, ha per oggetto l'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'intero modello di gestione del Contact Center, secondo un percorso più ampio del semplice inserimento di soluzioni di Intelligenza Artificiale. Una prima fase ha riguardato l'analisi comparativa delle principali piattaforme CRM presenti sul mercato, con l'obiettivo di individuare la soluzione più adatta a supportare i processi operativi e commerciali della Cooperativa. Sulla base di tale analisi è stato sviluppato un nuovo modello di Contact Center, orientato anche al mercato privato, che ha introdotto soluzioni di multicanalità per il contatto automatico in modalità outbound, strumenti digitali evoluti a supporto degli operatori, componenti software personalizzate e sistemi di Knowledge Base integrati. La fase conclusiva del progetto ha riguardato l'introduzione e la sperimentazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale, applicate in prima istanza a una commessa pilota individuata quale ambiente di test controllato.

L'obiettivo del progetto è ridisegnare in chiave innovativa l'intero modello di gestione del Contact Center, costruendo un asset tecnologico e organizzativo riutilizzabile ed estendibile ad altre commesse aziendali, oltre che al mercato privato, in coerenza con la strategia di trasformazione digitale e di diversificazione della Cooperativa.

L'iniziativa produce per la Cooperativa un impatto operativo già riscontrato sulla commessa pilota, con una riduzione dei tempi di gestione dei contatti, un incremento dell'efficienza operativa e un miglioramento della qualità del servizio percepita. Sul piano strategico ed economico, l'esperienza maturata nell'integrazione delle soluzioni di Intelligenza Artificiale costituisce un elemento distintivo valorizzabile nelle offerte tecniche presentate in sede di gara, mentre le soluzioni sviluppate risultano facilmente replicabili, a investimento incrementale contenuto, su altre commesse aziendali già operative o in fase di avvio. Il nuovo modello di Contact Center rafforza inoltre il posizionamento della Cooperativa nel mercato privato, offrendo strumenti concreti a supporto dell'espansione commerciale e della valorizzazione del brand "aCapoContact".

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	4.498.807		120.815	4.377.992
Impianti e macchinario	63.066		14.140	48.926
Altri beni	336.700	26.897	102.150	261.447
Totali	4.898.573	26.897	237.105	4.688.365

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 4.688.365 (euro 4.898.573 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.977.154	269.874	44.036	2.054.816	0	7.345.880
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	478.347	206.807	44.036	1.718.116	0	2.447.306
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.498.807	63.066	0	336.700	0	4.898.573
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	10.743	26.897	0	37.640
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.361	0	0	0	3.361
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	120.815	10.779	10.743	102.149	0	244.486
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(120.815)	(14.140)	0	(75.253)	0	(210.208)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.977.154	266.513	54.779	2.074.915	0	7.373.361
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	599.162	217.586	54.779	1.813.468	0	2.684.995
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.377.992	48.926	0	261.447	0	4.688.365

Terreni e fabbricati

Il valore indicato nella voce "Terreni e Fabbricati" riguarda l'immobile sito a Pomezia, acquistato nell'anno 2020. L'immobile è stato oggetto di rivalutazione, ex articolo 110 del D.L. n. 104/2020 convertito in legge n. 126 del 13.10.2020, art. 1 bis Decreto-Legge 41/2021, effettuata ai soli fini civilistici, per Euro 1.426.671, con il risultato di adeguare il valore dell'immobile alla perizia tecnica.

Il valore dell'immobile passa pertanto da un valore iniziale di iscrizione di Euro 3.473.329 ad un valore di Euro 4.900.000.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, che così recita *"se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato va scorporato, anche in base a stime, per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato"*, il valore del terreno su cui insiste il fabbricato è stato scorporato e iscritto separatamente alla voce "Terreni".

Tale scorporo è stato possibile a seguito *addendum* all'originaria perizia tecnica, richiesto alla stessa Società incaricata in passato, mediante valutazione da effettuarsi alla medesima data (31.12.19).

In base alla valutazione eseguita dalla Società incaricata, rilasciata in data 27 marzo 2025, è stato quindi possibile, già dal Bilancio dello scorso esercizio, attribuire il valore del terreno sottostante il fabbricato, pari ad Euro 950.000, ad una specifica voce contabile *ad hoc*, separata da quella del fabbricato (Euro 4.027.154), che confluisce a livello di schema di Stato patrimoniale nell'unica voce dell'attivo BIII Terreni e Fabbricati.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d-bis) Altre imprese	412.046		334.117	77.929
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	13.600	1.500		15.100
Totali	425.646	1.500	334.117	93.029

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese è così composto:

- Partecipazione al Consorzio Sociale Gruppo Darco Società Cooperativa Sociale euro 75.905;
- Partecipazione CCFS euro 992;
- Partecipazione BCC di Roma euro 1.033;

La partecipazione al Consorzio Sociale Gruppo Darco in liquidazione, pari ad euro 510.000, di cui versati euro 310.000, corrisponde al 79,69% del capitale del Consorzio, pari ad euro 640.000.

Negli esercizi precedenti, il valore della partecipazione è stato ridotto mediante accantonamento in apposito fondo, per un importo pari ad euro 11.859.

Nel corso dell'esercizio precedente, considerato lo stato di liquidazione in cui versava il Consorzio, la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per un importo pari ad Euro 90.620, sulla base del valore del patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato. Pertanto, alla fine dell'esercizio precedente, il valore della partecipazione ammontava ad euro 407.521.

Nel corso dell'esercizio in commento, in conseguenza del termine della procedura di liquidazione e successiva cancellazione del Consorzio Sociale Gruppo D'Arco, quest'ultima avvenuta in data 17 febbraio 2026, si è provveduto a svalutare la suddetta partecipazione per un importo pari ad Euro 131.616, azzerando contestualmente il debito di Euro 200.000, riferito al versamento del capitale sociale, mediante iscrizione del valore residuo delle partecipazioni (Euro 75.905) effettivamente incassato nel 2026.

Nel corso dell'esercizio, si segnala l'uscita dal Consorzio Leonardo mediante restituzione della quota di capitale sottoscritto pari ad Euro 2.500.

Nella voce "Crediti verso altri" risulta contabilizzato il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione, (Euro 12.100) per la Sede Viale Gianluigi Bonelli, nuova sede legale della Società dal 31 maggio 2024, oltre a depositi cauzionali diversi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2025 ammonta complessivamente a euro 77.929 (euro 412.046 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	516.474	516.474	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	104.428	104.428	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	412.046	412.046	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	2.500	2.500	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	131.616	131.616	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	(200.000)	(200.000)	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	(334.117)	(334.117)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	313.973	313.973	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	236.044	236.044	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	77.929	77.929	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.725	(3.650)	16.075
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	19.725	(3.650)	16.075

Trattasi di materiali di consumo.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.297.724	(4.431.737)	5.865.987	5.865.987	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.541	3.120.864	3.181.405	1.086.265	2.095.140	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	399.524	1.173.656	1.573.180	1.573.180	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.757.789	(137.217)	10.620.572	8.525.432	2.095.140	0

Si segnala che nel bilancio in commento il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti stessi sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui vengano trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	3.118.556	2.021.554	-1.097.002
Fatture da emettere	7.179.168	3.844.433	-3.334.735
Totale crediti verso clienti	10.297.724	5.865.987	-4.431.737

In relazione alla sensibile riduzione della voce "Crediti verso clienti" che passa da Euro 10.297.724 ad Euro 5.865.987 va evidenziato che il saldo dell'esercizio precedente accoglieva l'importo delle fatture da emettere nei confronti del cliente Contact Care Solution S.r.l. riferite agli anni dal 2022 al 2024, oltre a crediti per fatture emesse competenza 2024 (Euro 1.158.487), incassate a gennaio 2025.

Si riporta di seguito quanto già indicato nella nota integrativa del Bilancio dell'esercizio precedente: *"La voce "Crediti verso clienti" include un saldo complessivo di Euro 4.123.435, per fatture da emettere, (di cui Euro 672.284 emesse ed incassate successivamente all'esercizio in commento), verso il cliente Contact Care Solution S.r.l., relativamente alla commessa "RECUP" assegnata dalla Regione Lazio all'ATI tra le due società. Tale importo è stato stimato sulla base degli accordi tra aCapo e CCS S. r.l. e dell'avanzamento della suddetta commessa.*

Analogamente, nel passivo sono iscritte "Fatture da ricevere" per Euro 2.555.032, riferite ai costi stimati da aCapo verso la stessa CCS S.r.l., per l'attività svolta da quest'ultima.

Nella voce "Crediti verso clienti" è, altresì, presente il credito nei confronti di Contact Care Solution S.r.l., pari ad Euro 1.158.487, per fatture già emesse alla data del 31 dicembre 2024, incassate nel mese di gennaio 2025.

In relazione ai crediti per fatture da emettere verso Contact Care Solution S.r.l., riferiti agli esercizi 2022-2024, si precisa che, sono attualmente in corso interlocuzioni formali con la controparte debitrice, finalizzate alla definizione transattiva dell'importo complessivo da riconoscere. Nonostante l'attività negoziale sia in fase avanzata, e si stiano perseguendo tutte le azioni utili alla tutela della posizione della Cooperativa, alla data di redazione del presente bilancio non si dispone, ancora, di elementi oggettivi e completi circa l'esito della trattativa. Pertanto, in assenza della necessaria ragionevole certezza sull'importo da recuperare, si è riservata ogni valutazione in funzione degli sviluppi futuri e delle eventuali evidenze documentali."

Nel corso dell'esercizio in commento, più precisamente in data 18 settembre 2025, si è giunti alla definizione di tale vicenda mediante sottoscrizione di un accordo transattivo che ha definito le posizioni di credito e debito tra la cooperativa e il cliente Contact Care, mediante rinuncia di aCapo di parte del suo credito, per un importo pari ad Euro 321.254, registrato alla voce "sopravvenienze passive".

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	169	-169	
Crediti IRES/IRPEF	20.412	196	20.608
Altri crediti tributari	39.960	3.120.838	3.160.798
Arrotondamento		-1	-1
Totali	60.541	3.120.864	3.181.405

Nella voce "Crediti IRES", è stato contabilizzato per Euro 20.608 il credito IRES, pari al credito IRES del precedente periodo di imposta (Euro 20.412) incrementato delle ritenute su interessi attivi (Euro 52) e di quelle del GSE (Euro 144).

La voce "Altri crediti tributari" comprende per lo più i crediti di imposta riferiti all'attività di Ricerca e Sviluppo per il periodo 2021-2025, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n.160.

L'importo complessivo dei crediti di imposta Ricerca e Sviluppo, ampiamente descritti nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia, è pari a complessivi Euro 3.142.709, di cui, quota scadente oltre l'esercizio Euro 2.095.139, considerato l'utilizzo in compensazione, ai sensi dell'art.17 D.Lgs. 1997 n.41, in tre quote annuali di pari importo.

Di seguito gli importi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo, secondo il periodo di formazione:

- Euro 677.177 credito anno 2021;
- Euro 995.299 credito anno 2022;
- Euro 506.590 credito anno 2023;
- Euro 464.629 credito anno 2024;
- Euro 499.014 credito anno 2025.

Come già descritto nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti", i contributi riferiti alle annualità precedenti 2021-2024 sono stati contabilizzati nella voce "Altre Riserve", unitamente al costo per l'attività di consulenza inerente lo svolgimento della pratica.

Al contrario, il contributo per il credito di imposta 2025 (Euro 499.014) è stato rilevato per competenza nella voce A5 del Conto Economico "Altri ricavi e proventi". Il costo per l'attività di consulenza per l'espletamento della pratica, pari ad Euro 224.556, nella sezione "Costi per servizi".

Si informa inoltre, che in data 31 luglio 2026, la Società di Revisione ha rilasciato la certificazione dei costi per tutte le annualità oggetto di agevolazione, e, successivamente, è stata effettuata la comunicazione al GSE ai sensi dell'articolo 6 del Decreto-Legge 29 marzo 2024, n. 39 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 56/2024) e del Decreto Ministeriale 24 aprile 2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in relazione ai commi da 1057-bis a 1058-ter dell'articolo 1 della Legge n. 178/2020.

Nella voce "Altri crediti tributari" risultano contabilizzati altresì i seguenti crediti:

- Euro 14.451 al credito Ecobonus rata 2026;
- Euro 769 al credito imposta sostitutiva;
- Euro 2.869 al credito per imposta di soggiorno.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	399.524	1.573.180	1.173.656
Crediti verso dipendenti	11.211	11.211	
- altri	388.313	1.561.969	1.173.656
Totale altri crediti	399.524	1.573.180	1.173.656

Nella voce Crediti verso altri risultano contabilizzati i seguenti crediti:

Descrizione	Importo
Crediti Fides	447.000
Crediti Etix	466.146
Crediti vs/Inps	252.013
Crediti per ritenute	96.500

Descrizione	Importo
Anticipi a Fornitori	23.457
Crediti vs/Inps Solidarietà	226.800
Crediti Inail	2.525
Crediti Diversi	47.528
Totale	1.561.969

In riferimento alla voce "Crediti Fides" si precisa che aCapo ha emesso fattura nei confronti di I.C.C. S.P.A., per emissione Voucher, per un importo pari ad Euro 420.000. A fronte della vendita la Cooperativa ha ricevuto moneta complementare FIDES per un valore pari ad Euro 447.000, registrata alla voce "Altri Crediti". Il ricavo derivante dall'emissione della fattura è stato invece oggetto di sconto, come già indicato nella sezione "Ratei e Risconti passivi".

La voce "Crediti Etix" è ampiamente descritta nel paragrafo seguente "Fondo Svalutazione Crediti".

La voce Crediti vs/Inps si riferisce al recupero di contributi, per applicazione di tariffe superiori a quelle previste dal contratto di lavoro, riferite ad anni precedenti e riconosciute dall'INPS.

Per l'esercizio in commento non si è ritenuto di dover procedere ad un adeguamento del valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	420.737	420.737		

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha posto in essere un'operazione di cessione *pro-soluto* di alcuni crediti di difficile esigibilità, e riferiti a periodi molto lontani (oltre 5 anni). Tali crediti, complessivamente pari ad Euro 490.680, erano stati già oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi, nonostante le azioni di recupero intraprese nel corso degli anni.

Considerato quanto sopra, l'organo amministrativo ha ritenuto conveniente procedere ad una cessione degli stessi ad un valore nominale pari al 95 per cento, ricevendo dalla Società Cessionaria "Crediti ETIX" per Euro 466.146, registrati alla voce "Crediti verso altri" del presente Bilancio. Gli ETIX non costituiscono moneta, né strumenti finanziari, ma unità di conto utilizzabile esclusivamente per l'acquisto di beni e servizi all'interno del circuito della piattaforma.

L'operazione di cessione dei crediti ha comportato, oltre la cancellazione dei crediti, il rilascio del fondo svalutazione, mediante rilevazione di una sopravvenienza attiva.

Il costo tecnico dell'operazione ammonta ad Euro 49.067, contabilizzato tra gli oneri diversi di gestione.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74.843	152.786	227.629
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	16.321	(1.758)	14.563
Totale disponibilità liquide	91.164	151.028	242.192

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	173	28	201
Risconti attivi	168.442	86.161	254.603
Totale ratei e risconti attivi	168.615	86.189	254.804

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	168.442	254.603	86.161
- su polizze assicurative	50.902	44.084	- 6.818
- su abbonamenti	2.334	4.752	2.418
- acquisti di servizi	9.051	6.576	- 2.475
- affitti apparecchiature	7.974	5.108	- 2.866
- canone di manutenzione programma	323	323	-
- licenze, software e manut.	83.278	91.709	8.431
- spese telefoniche	183	1.641	1.458
- noleggio autovetture	246	-	- 246
- affitti passivi	667	4	- 663
- spese condominiali	11.552	-	- 11.552
- compensi professionisti	-	910	910
- connessione dati	-	3.755	3.755
- interessi passivi dilazione INPS	-	62.019	62.019
- manutenz. ripar. beni di prop.	-	323	323
- quote associative	-	2.055	2.055
- sanzioni dilazioni INPS	-	11.589	11.589
- spese contrattuali	-	345	345
- spese legali	-	19.397	19.397
- altri	1.931	12	- 1.919
Ratei attivi	173	201	28
- altri	173	201	28
Totali	168.615	254.804	86.189

R

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.571.260 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	364.650	0	0	0	33.600	0		331.050
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	1.426.671	0	0	0	0	0		1.426.671
Riserva legale	6.499.752	0	0	0	0	0		6.499.752
Riserve statutarie	977.357	0	0	0	0	0		977.357
Altre riserve								
Riserva straordinaria	71	0	0	0	0	0		71
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	351.728	0	0	1.454.033	0	0		1.805.761
Totale altre riserve	351.799	0	0	1.454.033	0	0		1.805.832
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.889.906)	0	(1.527.615)	0	0	0		(8.417.521)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.527.615)	0	(1.527.615)	0	0	0	(51.881)	(51.881)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.202.708	0	(3.055.230)	1.454.033	33.600	0	(51.881)	2.571.260

Dettaglio delle varie altre riserve

R

Descrizione	Importo
Riserva per correzione errori contabili	1.454.032
Riserva di utili ex d.l. 104/2020	123.069
Contributi	228.660
Totale	1.805.761

L'incremento registrato nel corso dell'esercizio, nella voce "Altre Riserve", per Euro 1.454.032, si riferisce all'applicazione dell'OIC 29, di cui ampiamente illustrato nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti".

La Riserva indisponibile ex D.L.104/2020 è stata costituita a fronte della sospensione degli ammortamenti nell'esercizio chiuso al 31/12/2020; la stessa tornerà disponibile nel tempo una volta che il singolo bene giungerà al termine del periodo di ammortamento o sarà ceduto.

Si riporta di seguito quanto indicato nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2020:

"A fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, viene previsto di costituire una riserva indisponibile per un importo pari agli ammortamenti non stanziati in bilancio, ossia per euro 270.494.

In assenza di un utile di esercizio e considerato che le riserve presenti nel patrimonio sono capienti per vincolare l'intera riserva indisponibile in esame, si prevede di costituire una riserva indisponibile interamente formata da parte della riserva statutaria in quanto utilizzabile, a norma di Statuto, esclusivamente a copertura delle perdite.

La riserva indisponibile, come sopra costituita, tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Si evidenzia il carattere di indisponibilità della riserva ai sensi dell'art. 60, c.7-ter, D.L. 104/2020."

Al 31 dicembre 2025 la riserva D.L. 104/2020 è pari a euro 123.069 e non registra alcuna variazione. Non risultano, infatti, quote di ammortamento, sospese nel 2020, riferite a beni il cui ammortamento è terminato nel corso dell'esercizio in commento.

La riserva di rivalutazione è iscritta in bilancio per euro 1.426.671 a fronte della rivalutazione dell'immobile di Pomezia effettuata ai soli fini civilistici ai sensi dell'articolo 110 del D.L. n. 104/2020, convertito in legge n. 126 del 13.10.2020, art. 1 bis Decreto-Legge 41/2021, con conseguente adeguamento al valore di stima della perizia tecnica. L'immobile è passato da un valore iniziale di iscrizione di euro 3.473.329 ad un valore di euro 4.900.000.

Le riserve della cooperativa, comunque costituite, sono accantonate in base e per gli effetti di cui all'art. 12 Legge 904/1977 e di conseguenza esenti da imposte e mai distribuibili ai soci.

In osservanza di quanto previsto dall'art. 3, Legge n. 28 del 18 febbraio 1999 e come evidenziato in documenti emanati dal CNDCEC e dalla FNC, in caso di utilizzo dalle riserve indivisibili rimane fermo il principio secondo cui non è possibile effettuare distribuzione di utili o assegnazione di ristorni, fintanto che le stesse riserve non siano state integralmente ricostituite.

Per quanto riguarda l'esercizio appena concluso, la cooperativa ha chiuso il bilancio in perdita e pertanto non dispone di avanzi di periodo da distribuire mediante ristorni.

Anno	Importo	Utili	Perdita	Residuo da integrare	
2011	16.904.294	-	4.156.659	-	4.156.659
2012	12.747.635	181.176	-	-	3.975.483
2013	12.928.811	518.645	-	-	3.456.838
2014	13.447.456	1.637.462	-	-	1.819.376
2015	15.084.918	-	68.494	-	1.887.870
2016	15.016.424	1.408.424	-	-	479.446
2017	16.424.848	1.072.562	-	-	
2018	17.497.410	-	1.198.741	-	1.198.741
2019	16.298.669	-	8.698.496	-	9.897.237
2020	7.600.173	-	3.729.075	-	13.626.312
2021	3.871.098	-	260.726	-	13.887.038
2022	3.610.372	-	1.316.419	-	15.203.457
2023	2.293.953	-	1.583.686	-	16.787.143
2024	710.267	-	1.527.615	-	18.314.758
2025	-817.348	-	51.881	-	18.366.639

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	331.050	C	B	364.650	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.426.671	U	B	1.426.671	0	0
Riserva legale	6.499.752	U	B	6.499.752	0	0
Riserve statutarie	977.357		B	977.357	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	71	U/C	B	71	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0

R

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	1.805.761		B	1.682.692	0	0
Totale altre riserve	1.805.832			1.682.763	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(8.417.521)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	2.623.141			10.951.193	0	0
Quota non distribuibile				10.951.193		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva correzione errori contabili	1.454.032		B
Riserva di utili ex d.l. 104/2020	123.069		
Altre riserve	228.660	contributi	B
Totale	1.805.761		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	79.500	79.500

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	79.500	79.500
Valore di fine esercizio	0	0	0	79.500	79.500

Tra i fondi per rischi e oneri sono iscritte passività in relazione alla causa legale promossa dalla Cooperativa nei confronti della Cooperativa Maggio 82 per la condotta di concorrenza sleale posta in essere da quest'ultima riguardo la gara indetta dalla ASL Roma 2 per l'affidamento del servizio polifunzionale da svolgersi presso l'indicata struttura sanitaria.

La Cooperativa Maggio 82 si è costituita in giudizio negando ogni responsabilità e chiedendo la condanna di aCapo al risarcimento dei danni per la pubblicità negativa e il danno d'immagine.

Pertanto, sulla base del parere espresso dal legale di aCapo che ha ritenuto il rischio di soccombenza probabile, l'Organo amministrativo ha effettuato un accantonamento al fondo rischi, pari al 50%, del danno richiesto.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo cause legali		79.500	79.500
Totali		79.500	79.500

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	188.637
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.192.878
Utilizzo nell'esercizio	720.505
Altre variazioni	(492.223)
Totale variazioni	(19.850)
Valore di fine esercizio	168.787

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	4.078.574	(925.095)	3.153.479	1.456.887	1.696.592	13.615
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	2.702.084	(1.407.109)	1.294.975	1.294.975	0	0
Debiti verso fornitori	4.169.477	(1.062.429)	3.107.048	2.164.235	942.813	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	378.155	244.343	622.498	622.498	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	689.484	1.172.664	1.862.148	1.474.545	387.603	0
Altri debiti	3.224.128	174.993	3.399.121	3.399.121	0	0
Totale debiti	15.241.902	(1.802.633)	13.439.269	10.412.281	3.027.008	13.615

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	1.725.050	1.456.887	-268.163
Mutui	148.291	150.907	2.616
Anticipi su crediti	1.083.680	799.956	-283.724
Altri debiti:			
- altri	493.079	506.024	12.945
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.353.524	1.696.592	-656.932
Mutui	795.243	644.336	-150.907
- altri	1.558.281	1.052.256	-506.025
Totale debiti verso banche	4.078.574	3.153.479	-925.095

I debiti verso banche, distinti tra debiti entro e oltre l'esercizio, si riferiscono ai seguenti contratti:

- Contratto relativo al Mutuo con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., stipulato in data 21 dicembre 2020, per un totale di Euro 1.500.000, durata 10 anni, finalizzato all'acquisto del complesso industriale sito in Pomezia (RM), via Santo Domingo n.6;

- Contratto Finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.a., stipulato in data 10 gennaio 2022, per un totale di Euro 3.000.000, durata 7 anni. A valere sul presente finanziamento è stata rilasciata in data 16.12.2021 garanzia di SACE S.p.A (CALI n 2020/0875/RR), ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge n. 23/2020 e legge di conversione n. 40/2020, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative;
- Contratto per anticipo su fatture per un importo complessivo pari ad Euro 1.100.000, utilizzabile per l'anticipazione di fatture sia verso clienti pubblici sia privati.

Di seguito la distinzione tra debiti entro e oltre:

Debiti scadenti entro l'esercizio - Euro 1.456.887

- Mutuo Banca Monte dei Paschi di Siena - Euro 150.907
- Finanziamento Intesa San Paolo - Euro 506.024
- Anticipo Fatture - Euro 799.956.

Debiti scadenti oltre l'esercizio - Euro 1.696.592

- Mutuo Banca Monte dei Paschi di Siena - Euro 644.336, di cui 13.615 quota residua superiore a 5 anni;
- Finanziamento Intesa San Paolo - Euro 1.052.256.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	2.702.084	1.294.975	-1.407.109
Anticipi da clienti	2.702.084	1.294.975	-1.407.109
Totale acconti	2.702.084	1.294.975	-1.407.109

La voce "Anticipi da clienti" accoglie gli acconti ricevute dai clienti sulle commesse in corso.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	4.169.477	2.164.235	-2.005.242
Fornitori entro esercizio:	1.085.383	962.593	-122.790
Fatture da ricevere entro esercizio:	3.084.094	1.201.642	-1.882.452
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio		942.813	942.813
Fatture da ricevere oltre esercizio:		942.813	942.813
Totale debiti verso fornitori	4.169.477	3.107.048	-1.062.429

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP	6.873	54.984	61.857
Erario c.to IVA	90.463	206.037	296.500
Erario c.to ritenute dipendenti	244.961	-136.987	107.974
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	4.186	64.945	69.131
Debiti per altre imposte	31.672	55.364	87.036
Totale debiti tributari	378.155	244.343	622.498

Il Debito IRAP (Euro 61.857) è pari al debito IRAP 2025.

Il debito per IVA corrisponde all'IVA riferita al mese di ottobre, novembre e dicembre, oggetto di rateizzazione nel corso del 2026.

La voce "Debiti per altre imposte", accoglie debiti IMU.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	500.824	1.234.488	733.664
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	188.660	627.660	439.000
Totale debiti previd. e assicurativi	689.484	1.862.148	1.172.664

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	3.224.128	3.399.121	174.993
Debiti verso dipendenti/assimilati	2.774.994	2.455.649	-319.345
Debiti verso soci	228.432	137.285	-91.147
Altri debiti:			
- altri	220.702	806.187	585.485
Totale Altri debiti	3.224.128	3.399.121	174.993

Il debito verso dipendenti comprende le competenze relative al mese di dicembre, regolarmente pagate a gennaio 2026, oltre al debito per ferie e permessi maturati.

Il debito verso gli ex-soci si riferisce alla quota di capitale da restituire in seguito al recesso.

Nella voce altri debiti sono compresi per lo più debiti per l'acquisto di crediti fiscali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	795.243	0	0	795.243	2.358.236	3.153.479
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	1.294.975	1.294.975
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.107.048	3.107.048
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	622.498	622.498
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.862.148	1.862.148
Altri debiti	0	0	0	0	3.399.121	3.399.121
Totale debiti	795.243	0	0	795.243	12.644.026	13.439.269

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	61.775	(33.106)	28.669
Risconti passivi	2.953	417.855	420.808
Totale ratei e risconti passivi	64.728	384.749	449.477

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	2.953	420.808	417.855
- su Ricavi per emissione Voucher		420.000	420.000
- altri	2.953	808	-2.145
Ratei passivi:	61.775	28.669	-33.106
- penalità su lavori	61.775		-61.775
- altri		28.669	28.669
Totali	64.728	449.477	384.749

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	25.064.462	24.231.315	-833.147	-3,32
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		532.454	532.454	
Altri ricavi e proventi	484.972	1.600.062	1.115.090	229,93
Totali	25.549.434	26.363.831	814.397	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	24.231.315
Totale	24.231.315

La voce "Prestazioni di servizi" risulta così dettagliata:

Descrizione	Saldo
Ricavi Servizi inbound	9.612.430
Ricavi Servizi Sanitari inbound	5.475.632
Ricavi Servizi CUP front e back sanitari	6.867.518
Ricavi Servizi back office supporto amministrativo	1.305.014
Ricavi Servizi Help Desk	390.042
Ricavi Revisione prezzi	413.650
Ricavi Servizi specialisti	69.186
Ricavi Sanitari servizi outbound	32.162
Ricavi Servizi resi	65.681
Totale	24.231.315

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale dipendente dedicato alla realizzazione di progetti registrati tra le immobilizzazioni dello stato

patrimoniale alla voce "Immobilizzazioni in corso" e di cui ampiamente illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni in corso e acconti" della presente nota integrativa.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Contributi per Ricerca e Sviluppo	499.014	
Contributi in conto impianti	1.972	5.818
Ricavi incentivo fotovoltaico	3.584	
Ricavi e proventi vari	7.008	20.533
Plusvalenze cessione cespiti	15.517	131
Sopravvenienze attive	1.072.967	458.490
Totale	1.600.062	484.972

La voce "Contributi per Ricerca e Sviluppo" si riferisce al contributo per l'annualità 2025. Il costo sostenuto per lo svolgimento della relativa pratica (Euro 224.556) è stato invece rilevato nella sezione "Costi per servizi".

Di seguito il dettaglio delle sopravvenienze attive:

Descrizione	Importo
Stralcio debiti	18.134
Rettifiche di costi	4.441
Rettifiche di Ricavi	95.253
Rettifiche costi personale Dipendente	882
Recuperi agevolazioni contributive	278.671
Riconoscimento crediti INPS anni precedenti	254.063
Quote 5/1000 anno 2023/2024	573
Storno Fondo Svalutazione crediti	420.737
Totale	1.072.755

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.231.315
Totale	24.231.315

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.422	45.186	-59.236	-56,73
Per servizi	4.072.582	2.858.301	-1.214.281	-29,82
Per godimento di beni di terzi	159.575	185.591	26.016	16,30
Per il personale:				
a) salari e stipendi	16.701.457	17.237.232	535.775	3,21
b) oneri sociali	3.590.944	3.689.384	98.440	2,74
c) trattamento di fine rapporto	1.136.181	1.192.878	56.697	4,99
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	69.533	100.340	30.807	44,31
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	79.570	79.830	260	0,33
b) immobilizzazioni materiali	253.198	244.486	-8.712	-3,44
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-4.859	3.650	8.509	
Accantonamento per rischi		79.500	79.500	
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	546.847	688.992	142.145	25,99
Arrotondamento				
Totali	26.709.450	26.405.370	-304.080	

Tra gli acquisti di servizi figurano prestazioni di servizi amministrativi e gestionali forniti da terzi.

I compensi a professionisti comprendono le prestazioni professionali offerte da esperti in materia contabile, fiscale, amministrativa, legale e lavoro.

I compensi a terzi comprendono emolumenti del collegio sindacale, della società di revisione e dell'organismo di vigilanza.

I costi di privacy e sicurezza sono caratterizzati dal mantenimento del sistema di privacy informatica e sicurezza del lavoro.

Gli altri costi per servizi fanno riferimento a rimborsi spese, viaggi e trasferte, pubblicità, altri servizi.

Le manutenzioni sui beni propri e di terzi riguardano costi di manutenzione ordinaria sostenuti nelle diverse sedi aziendali.

I canoni di assistenza e manutenzione programmi sono relativi ad applicativi software gestionali e piattaforme tecnologiche adottati dalla società a supporto di servizi gestionali interni e dei servizi erogati nei confronti dei clienti. Comprendono anche attività di supporto consulenziale e di System Integration.

I costi del personale subiscono un incremento dovuto principalmente al rinnovo del contratto delle Cooperative Sociali.

La voce B.7 "Costi per servizi" ammonta al 31/12/2025 ad Euro 2.858.301, di seguito un dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Acquisto di servizi	487.003	1.619.303	- 1.132.300
Assicurazioni	98.809	91.004	7.805
Commissioni bancarie	2.120	5.094	- 2.974
Compensi a professionisti	369.568	565.811	- 196.243
Compensi a terzi	327.434	198.753	128.680
Licenze, servizi, manutenzioni software	880.027	1.177.972	- 297.945
Manutenzione su beni propri e di terzi	44.236	47.556	- 3.320
Servizi lavoro temporaneo	131.890	26.809	105.081
Spese auto		131	- 131
Telefoniche	34.214	54.621	- 20.407
Utenze	123.025	142.215	- 19.190
Altri costi per servizi	359.976	143.313	216.663
Totale	2.858.301	4.072.582	- 1.214.281

La voce B.14 "oneri diversi di gestione" ammonta al 31/12/2025 ad Euro 688.992, di seguito un dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Abbonamenti e pubblicazioni	3.969	3.341	628
Contributo consortile	-	111.521	- 111.521
Imposta IMU	58.024	62.974	- 4.950
Diritti diversi	2.457	10.934	- 8.477
Imposte di registro	200	698	- 498
Imposte e tasse deducibili	11.606	1.739	9.867
Oneri diversi	49.082	55.300	- 6.218
Penalità su lavori	72.954	117.655	- 44.701
Quote associative	2.055	21.350	- 19.295
Sanzioni amministrative	40.717	6.543	34.174
Sopravvenienze passive	446.849	14.805	432.044
Valori Bollati	694	180	514
Minusvalenze		139.807	- 139.807
Altri oneri di gestione	385		
Totale	688.992	546.847	141.760

Gli oneri diversi di gestione subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto soprattutto alle sopravvenienze passive registrate nel corso dell'anno per un totale complessivo pari ad Euro 446.849.

In particolare, la voce delle "Sopravvenienze passive" comprende per lo più la rinuncia del credito di aCapo nei confronti del cliente Contact Care (Euro 321.254), a seguito transazione del 18 settembre 2025, come già ampiamente illustrato nel paragrafo "Crediti verso clienti".

Tra gli oneri di gestione risulta, inoltre, contabilizzato il costo dell'operazione relativo alla cessione *pro-soluto* di alcuni crediti, per Euro 49.067, a seguito della quale è stato rilasciato il Fondo svalutazione crediti, registrato alla voce "Sopravvenienze attive" (Euro 420.737).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Nella tabella seguente la voce 'Altri' include prevalentemente interessi verso fornitori, interessi per rateizzazioni e dilazioni di pagamento.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	211.687
Altri	26.831
Totale	238.518

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					200	200
Altri proventi					421.454	421.454
Totali					421.654	421.654

La voce Altri proventi si riferisce ai proventi finanziari derivanti dall'acquisto di crediti fiscali per un valore inferiore al nominale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	38.717	23.140	59,77	61.857
Imposte relative a esercizi precedenti	8.934	-8.934	-100,00	
Totali	47.651	14.206		61.857

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	9.976	
Onere fiscale teorico %	24,00	2.394
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	58.024	
- spese autovetture	2.281	
- sopravvenienze passive	140.787	
- spese telefoniche	17.626	
- multe e ammende	40.716	
- accantonamento rischi cause legali	79.500	
- altre variazioni in aumento	1.408	
- ammortamenti indeducibili	43.578	
- interessi indeducibili	238.322	
- svalutazioni partecipazioni	131.616	
- storno Fondo Svalutazione crediti	-350.275	
- contributi Ricerca e sviluppo	-499.014	
- altri contributi	-1.972	
Totale	-97.403	
Imponibile IRES	-87.427	

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	22.257.795	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU	58.024	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	2.552	

R

Descrizione	Valore	Imposte
- altre voci	225.711	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- contributi Ricerca e Sviluppo	499.014	
- altri contributi	1.972	
- altre voci	2.578	
Totale	22.040.518	
Onere fiscale teorico %	3,90	859.580
Deduzioni:		
- INAIL	4.221	
- Deduzione costo personale dipendente a tempo indeterminato	16.619.238	
- Deduzione per cooperative sociali	3.842.377	
Totale	20.465.836	
Imponibile IRAP	1.574.682	
IRAP corrente per l'esercizio		61.857

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

Anno	Soci	Lavoratori dipendenti	Totale
2020	159	772	931
2021	165	998	1163
2022	136	1125	1261
2023	129	1009	1138
2024	110	879	989
2025	105	904	1009
Variazione su 2024	- 5	25	20

Al 31 dicembre 2025 il totale complessivo dei soci è pari a n. 105, di cui 104 lavoratori dipendenti, oltre n. 1 socio con personalità giuridica.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.552	41.549
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

In relazione ai compensi erogati agli Amministratori, si segnala che l'importo indicato si riferisce esclusivamente alle competenze del mese di gennaio 2025. Successivamente, infatti, l'Organo amministrativo ha espressamente rinunciato, fino alla scadenza del mandato, ai compensi deliberati dall'Assemblea al momento della nomina, e pertanto, nessun accantonamento per compensi agli amministratori è stato effettuato nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione RIA GRANT THORNTON S.P.A per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.956
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.956

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

Garanzie prestate alla Cooperativa da terzi

N.Rapporto	Descrizione	Accensione	Data scadenza	Divisa	Valore nominale
800011827698	SACE IT/MIDCAP DL Li	10.01.2022		EUR	1.514.476,00

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, del Codice Civile, si illustrano di seguito, in ordine cronologico, i fatti di rilievo intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2025) e la data di redazione del presente bilancio.

Febbraio 2026 — Viene definita una nuova infrastruttura tecnologica per la gestione dei servizi di Contact Center, affiancata a quella preesistente, quale base per i successivi interventi di digitalizzazione e per l'impiego di soluzioni di intelligenza artificiale. Con Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24/02/2026, in recepimento della Determinazione ARCS n. 86 del 30/01/2026, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) riconosce alla Cooperativa, quale affidataria del servizio di CUP, accettazione e cassa, accettazione prelievi, anagrafe sanitaria e altri servizi amministrativi ausiliari per l'ex AAS3 e l'ex ASUIUD, un adeguamento dei corrispettivi contrattuali del 2,97% dal 1° settembre 2025 e del 2,52% dal 1° maggio 2026, fino alla scadenza naturale del contratto d'appalto. Infine la Cooperativa sottoscrive un accordo di consulenza commerciale e strategica con Right Hub S.r.l. Società Benefit, finalizzato allo sviluppo di nuove opportunità commerciali, all'acquisizione di contratti di fornitura con nuovi clienti e alla valorizzazione dei servizi della Cooperativa nell'ambito dei temi della sostenibilità e dell'inclusione lavorativa (convenzione ex art. 14 del D.Lgs. n. 276/2003). L'accordo si inserisce nel percorso di diversificazione e sviluppo delle attività, anche attraverso l'accesso alla rete di relazioni commerciali e alle opportunità individuate da Right Hub.

Marzo 2026 — Il 19 marzo 2026 la Cooperativa incassa il rimborso della quota di capitale sociale versato nel Consorzio Sociale Gruppo Darco, per € 75.904,91, a seguito della conclusione della procedura di liquidazione del Consorzio, approvata con bilancio finale al 30/09/2025. Prende inoltre avvio il percorso di empowerment formativo del personale della Struttura Centrale, in parallelo alla revisione dei macro-processi organizzativi e alla definizione di un nuovo funzionigramma aziendale. Nel medesimo periodo, avverso l'aggiudicazione della gara per il servizio di Contact Center, Front e Back Office indetta dall'AORN Santobono-Pausilipon, aggiudicata alla Cooperativa nel settembre 2025 per un valore di € 7.345.799,20, il concorrente terzo classificato in graduatoria (GSM cooperativa sociale) propone ricorso, rilevando un presunto errore nell'attribuzione dei punteggi tecnici da parte della commissione giudicatrice.

Aprile 2026 — Il TAR Lazio respinge il ricorso presentato il 20/10/2025 dalla società CCS S.r.l., terza classificata in graduatoria, avverso l'aggiudicazione definitiva della gara per il servizio RECUP della Regione Lazio, aggiudicata al Consorzio Nazionale Servizi (CNS) con Determina n. G11846 del 17/09/2025 per un importo di € 65.050.800,00, alla quale la Cooperativa partecipa quale consorziata esecutrice con una quota del 38%. A seguito del rigetto del ricorso, in data 30 aprile 2026 viene sottoscritto il contratto e prendono avvio le attività di start-up del servizio.

Maggio 2026 — Il mese registra molteplici eventi. In data 13 maggio 2026, con Deliberazione n. 470, l'ASST di Lodi riconosce alla Cooperativa un riequilibrio contrattuale di € 164.644,50 (IVA esclusa) per gli anni 2024 e 2025, relativo al contratto per il servizio di CUP telefonico aziendale e servizi amministrativi di Front-Office e Back-Office. In data 15 maggio 2026 l'ASST di Cremona riconosce, per il medesimo tipo di servizio, un adeguamento di € 1.607,16 per il 2024 e di € 24.239,24 per il 2025, con applicazione del medesimo criterio di calcolo anche per il periodo gennaio 2026 - gennaio 2029, stimato in circa € 44.000 annui. A seguito di aggiudicazione e stipula contrattuale, la commessa AORN Colli Monaldi, per i servizi di Contact Center, Front e Back Office, entra in esecuzione; perviene inoltre l'aggiudicazione provvisoria della gara ULSS 8 Berica per il servizio di Call Center CUP, alla quale la Cooperativa partecipa tramite il CNS. In data 29 maggio 2026, con riscontro Prot. n. 0063238, l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino riconosce, per il distinto

contratto relativo ai servizi di Front Office e Back Office, un adeguamento all'indice ISTAT FOI secondo un coefficiente di 1,016 per il periodo di confronto luglio 2024-gennaio 2026, impegnandosi a un analogo riconoscimento anche per il secondo semestre 2026.

Giugno 2026 — In data 25 giugno 2026 viene sottoscritto, con il Ministero del Lavoro, la Regione Lazio e le Organizzazioni Sindacali, l'accordo di proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per ulteriori sei mesi (19 giugno - 18 dicembre 2026), su un bacino di 20 lavoratori della Struttura Centrale, con sospensione dal lavoro nel limite del 100% delle ore e con integrazione salariale erogata direttamente dall'INPS ai lavoratori interessati, senza anticipazione a carico della Cooperativa, per un importo complessivo quantificato in € 107.883,58 per l'intero semestre. Nel medesimo periodo, nell'ambito dell'appello al Consiglio di Stato promosso dal concorrente soccombente sull'aggiudicazione RECUP, viene presentata istanza di sospensiva cautelare, con udienza di merito fissata per il 12 novembre 2026.

Luglio 2026 — Con Decreto autorizzativo n. 2211 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di un massimo di 20 lavoratori dipendenti dalla Struttura Centrale della Cooperativa, per il periodo dal 19/06/2026 al 18/12/2026, previa verifica da parte dell'INPS dell'inquadramento aziendale, con pagamento diretto ai lavoratori interessati. In data 27 luglio 2026 Firenze Smart riconosce alla Cooperativa un ulteriore adeguamento del 3,1% dei prezzi contrattuali per il periodo dal 1° aprile 2026 al 31 marzo 2027, corrispondente a un maggior canone annuo di € 28.384,00 (da € 915.612,95 a € 943.996,95), ad integrazione del precedente adeguamento dell'1,8% già riconosciuto per il periodo aprile 2025-marzo 2026.

Agosto 2026 — Il mese registra il maggior numero di eventi rilevanti. Interviene l'aggiudicazione definitiva della gara ULSS 8 Berica e la relativa stipula contrattuale, e l'INPS autorizza l'erogazione delle integrazioni salariali relative alla CIGS in essere attraverso i flussi UniEmens. Il 31 agosto Consiglio di Amministrazione approva il Piano Industriale 2026-2028, articolato in nove leve strategiche organizzate per Area Ricavi, Costi e Finanza, che prevede una crescita del fatturato a € 35 milioni nel 2028, unitamente all'approvazione del progetto di bilancio civile dell'esercizio 2025 e del bilancio sociale.

Nel complesso, i fatti sopra descritti restituiscono il quadro di una Cooperativa che, nei primi otto mesi del 2026, ha proseguito con continuità operativa su tre direttrici parallele. Sul fronte commerciale, il superamento in sede giurisdizionale del ricorso di primo grado sulla commessa RECUP, la sottoscrizione del relativo contratto e l'avvio del servizio, l'aggiudicazione definitiva della gara ULSS 8 Berica e il riconoscimento di ulteriori revisioni dei prezzi contrattuali da parte di Firenze Smart, dell'ASUFC, dell'ASST di Lodi, dell'ASST di Cremona e dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. Sul fronte della gestione del personale, la proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria fino al 18 dicembre 2026, assistita da un programma di politiche attive regionali e da un beneficio economico già quantificato lavoratore per lavoratore. Sul fronte della governance strategica, l'approvazione del Piano Industriale 2026-2028 da parte del Consiglio di Amministrazione e la sua conferma in sede di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2025. Permangono, quali elementi di incertezza non ancora risolti alla data di redazione della presente Nota Integrativa, l'esito dell'appello al Consiglio di Stato sulla commessa RECUP, con udienza di merito fissata al 12 novembre 2026, e l'esito del ricorso sulla commessa AORN Santobono-Pausilipon; entrambi i procedimenti sono costantemente monitorati dalla Cooperativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente - al numero A100567 variabile come richiesto dall'ultimo comma, dell'articolo 2512, c.c. La società è una cooperativa sociale che opera con fini di mutualità e a favore dell'inserimento sociale ed economico dei soci.

Mutualità prevalente

La cooperativa rispetta le norme di cui alla Legge n. 381 del 8/11/1991 e, pertanto, indipendentemente da quanto previsto all'art. 2513 C.C., è di diritto cooperativa a mutualità prevalente. aCapo, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

Fermo quanto sopra, si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio non sono soddisfatti i requisiti della mutualità prevalente come previsto dall'art. 2513 C.C. in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci non supera lo scambio con i terzi; ed infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari, stipendi, compensi, oneri sociali ecc...) ammontano ad Euro 3.020.251 e costituiscono il 13,62% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Descrizione	Importo
Stipendi	17.237.232
Accantonamento TFR	1.192.878
Oneri sociali	3.689.384
Altri costi del personale	100.340
Totale costi del personale	22.219.834
Di cui soci lavoratori	3.020.251
Di cui altri costi del lavoro	19.199.583
% costo del lavoro soci/totali costi del lavoro	13,62%

Operazioni realizzate con i Consorzi

Ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha operato con i seguenti consorzi:

- Gruppo Darco Soc. Coop. Sociale;
- Leonardo Servizi e Lavori Soc. Coop. Sociale;
- Consorzio Nazionale Servizi (CNS) Soc. Coop.;
- Consortile RECUP Lazio S.r.l. a responsabilità limitata.

Il Consorzio Sociale Gruppo Darco Soc. Coop. Sociale, di cui la Cooperativa era socia, è stato posto in liquidazione e ha concluso le relative procedure con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 30/09/2025, che ha evidenziato un patrimonio netto residuo pari a € 393.223, integralmente riferibile al capitale sociale sottoscritto. A seguito della chiusura della procedura liquidatoria, in data 19 marzo 2026 la Cooperativa ha incassato il rimborso della quota di capitale sociale versato, per un importo di € 75.904,91, a titolo di restituzione per cessazione del rapporto consortile. A far data da tale evento, aCapo non fa più parte della compagine sociale del Consorzio Gruppo Darco.

Con comunicazione del 15 ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Leonardo Servizi e Lavori ha accolto la domanda di recesso presentata dalla Cooperativa in data 2 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 12, punto 1, Titolo IV dello Statuto consortile. A seguito di tale delibera, aCapo non fa più parte della compagine sociale del Consorzio Leonardo Servizi e Lavori; la liquidazione della relativa quota sociale, regolata dagli artt. 16.1, 16.2 e 16.3 dello Statuto consortile, è stata effettuata in data 19/11/2025 per un importo complessivo di € 2.500.

In data 17 dicembre 2024, la Cooperativa è entrata a far parte, in qualità di socia, del Consorzio Nazionale Servizi (CNS) Soc. Coop., nell'ambito della strategia di sviluppo commerciale volta ad ampliare il mercato di riferimento e la partecipazione a gare pubbliche di maggiori dimensioni. Alla data di redazione della presente Nota Integrativa risultano censite, tramite il canale CNS, 6 procedure di gara pubblica, tutte nell'ambito Contact Center, per un valore complessivo a base d'asta di € 117.695.485,66. Di queste, 2 procedure sono state aggiudicate definitivamente alla Cooperativa quale consorziata esecutrice del CNS — la gara Regione Lazio RECUP, per un valore di aggiudicazione di € 65.050.800, e la gara ULSS 8 Berica per il servizio di Call Center CUP, per un valore di aggiudicazione di € 3.282.220, per un valore complessivo di aggiudicazione pari a € 68.333.020. Ulteriori 2 procedure, relative alle commesse AO Mauriziano e Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco", risultano consegnate e in attesa dell'esito definitivo, per un valore complessivo a base d'asta di € 32.239.427. Le restanti 2 procedure, relative alle gare A.T.M. e ASL Roma 2, non sono risultate aggiudicate alla Cooperativa; per entrambe è in valutazione un'iniziativa di ricorso, sulla base dell'accesso agli atti, per un valore complessivamente ancora potenzialmente recuperabile di € 8.018.538. Si segnala infine che, in data 3 giugno 2026, è stata costituita la Consortile RECUP Lazio Società consortile a responsabilità limitata, per la gestione della nuova gara RECUP, con capitale sociale di € 10.000; la quota di partecipazione di aCapo alla Società consortile è pari al 38%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, devono essere indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed entità pubbliche italiane. Non sono oggetto di presentazione le somme ricevute in relazione a rapporti a carattere sinallagmatico. La formulazione della norma, infatti, prevede che siano oggetto di rendicontazione sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. I contributi devono essere riportati secondo un criterio di cassa.

In ottemperanza al richiamato obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito le sovvenzioni, i contributi e comunque i vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, attribuiti alla Società nel corso dell'esercizio in commento:

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.100005
CODICE RMA (CAR)	22078
TITOLO MISURA	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. Articolo 1, commi 16 - 19 - Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022
AUTORITA' CONCEDENTE	inps
COR	23294348
TITOLO PROGETTO	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
DESCRIZIONE PROGETTO	Esonero totale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro per una durata di 18 mesi nel limite di euro 6.000 annui
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	24/01/2025
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DENOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.100005
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.2
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 115,58
IMPORTO NOMINALE	€ 115,58

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.64420
CODICE (NACE 2)	22076
TITOLO MISURA	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
REGIMISUA	Regime di aiuti
CRIMA MISURA	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. Articolo 1, commi 10 - 15 - Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022
AUTORITA' CONCEDENTE	Inps
COR	23410444
TITOLO PROCEDIMENTO	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)
DESCRIZIONE PROCEDIMENTO	Esonero totale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro per una durata di 36 /48 mesi nel limite di euro 6.000 annui
DATA PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	27/01/2025
DATA CANCELLAZIONE	
INIZIO DI CONCESSIONE	
DECOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALIZ	02088570581
DIMENSIONI	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.2
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.64420
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 148.016,14
IMPORTO NOMINALE	€ 148.016,14

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.103289
CODICE RNA (CAR)	24418
TITOLO MISURA	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. Articolo 1, commi 161 - 168 - Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022)
AUTORITA' CONCEDENTE	inps
COR	23842656
TITOLO PROGETTO	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)
DESCRIZIONE PROGETTO	Esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30% periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	10/02/2025
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DENOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione del 23.3.2022 C(2022) 1890 final e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.2
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 128.963,07
IMPORTO NOMINALE	€ 128.963,07

R

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.64305
CODICE RNA (CAR)	19247
TITOLO MISURA	Incentivi alle assunzioni dei lavoratori con disabilità
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Norme per il diritto al lavoro dei disabili
AUTORITA' CONCEDENTE	INPS
COR	23977319
TITOLO PROGETTO	Incentivo alle assunzioni dei lavoratori con disabilità (art. 13, L. 68/1999)
DESCRIZIONE PROGETTO	Incentivo in favore del datore di lavoro che assume lavoratori con disabilità in misura e durata variabile in relazione alla percentuale di invalidità
DATA PROGETTO	
DATA CONCLUSIONE	17/02/2025
DATA DI VINCESSIONE	
DATA DI CESSAZIONE	
INIZIATIVA	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Esenzione
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali (art. 33)
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.2
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 323.697,50
IMPORTO NOMINALE	€ 323.697,50

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA9000
CODICE RNA (CAR)	807
TITOLO MISURA	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'età disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego regolarmente retribuito da a
TIPO MISURA	Regime di aiuti

NORMA MISURA	Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita
AUTORITA' CONCEDENTE	INPS
COR	24042217
TITOLO PROGETTO	Incentivo per l'assunzione di over 50 e donne (art. 4, commi 8-11, L. 92/2012)
DESCRIZIONE PROGETTO	Incentivo datore di lavoro che assume con almeno cinquant'anni, disoccupati da oltre dodici mesi, e donne disoccupate da almeno ventiquattro mesi o disoccupate da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree per massimo diciotto mesi
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	21/02/2025
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DENOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Esenzione
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32)
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.2
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 4.204,85
IMPORTO NOMINALE	€ 4.204,85

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.106009
CODICE RNA (CAR)	27647
TITOLO MISURA	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)
TIPO MISURA	Regime di aiuti

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.64420
INDICAZIONE (C.A.B.)	22076
TITOLO MISURA	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 Articolo 1, commi 10 - 15 - Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022
ESCLUSIVA CONEGLLENTE	inps

COR	24117484
TITOLO PROGETTO	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
DESCRIZIONE PROGETTO	Esonero totale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro per una durata di 36/48 mesi nel limite di euro 6.000 annui
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	19/03/2025
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DEDENOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.2
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 138.920,90
IMPORTO NOMINALE	€ 138.920,90

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
CODICE RNA (CAR)	16272
TITOLO MISURA	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. a) e b))
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. a) e b))
AUTORITA' CONCEDENTE	Agenzia delle Entrate
COR	24702973
TITOLO PROGETTO	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. a) e b))

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
DESCRIZIONE PATRIMONIO	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. a) e b))
DATA PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	17/10/2025
ART. DI CONCESSIONE	
LINEA DI CONCESSIONE	
DEMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Toscana
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Altro obiettivo di sviluppo economico o sociale non classificato
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.9
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 453,00
IMPORTO NOMINALE	€ 453,00

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.64305
CODICE RINA (CIR)	19247
TITOLO MISURA	Incentivi alle assunzioni dei lavoratori con disabilità
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Norme per il diritto al lavoro dei disabili
AUTORITA' CONCEDENTE	INPS
COR	24992344

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.64305
TITOLO PROGETTO	Incentivo alle assunzioni dei lavoratori con disabilità (art. 13, L. 68/1999)
DESCRIZIONE PROGETTO	Incentivo in favore del datore di lavoro che assume lavoratori con disabilità in misura e durata variabile in relazione alla percentuale di invalidità
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	25/11/2025
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
PERDOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Esenzione
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali (art. 33)
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2.1) O.82.1
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 10.348,45
IMPORTO NOMINALE	€ 10.348,45

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
CODICE RNA (CAR)	32601
TITOLO MISURA	Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2025
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Presa d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027
AUTORITA' CONCEDENTE	Lazio Innova S.p.a.
COR	25033910
TITOLO PROGETTO	WELFAIR 2025" Fiera di Roma, 4 - 7 novembre 2025
DESCRIZIONE PROGETTO	Partecipazione alla manifestazione promossa da Regione Lazio e CCIAA di Roma, nell'ambito della Convenzione finalizzata alla partecipazione congiunta ad alcune manifestazioni fieristiche.
LINK PROGETTO	

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
DATA CONCESSIONE	10/12/2025
ATTO DI CONCESSIONE	G16734
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DECOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. UE 2831/2023 de minimis generale
OBIETTIVO	Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2.1) O.82.1
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Sovvenzione/Contributo in conto interessi
ELEMENTO DI AIUTO	€ 5.350,92
IMPORTO NOMINALE	€ 5.350,92

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.114616
CODICE RNA (CAR)	33167
TITOLO MISURA	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020
TIPO MISURA	Regime di aiuti
FORMA MISURA	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. Articolo 1, commi 161 - 168 - Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022)
AUTORITÀ CONCEDENTE	inps
COR	25109282
TITOLO PROGETTO	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)
DESCRIZIONE PROGETTO	Esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30% periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	05/12/2025
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.114616
DEDENOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	Grande impresa
REGIONE	Lazio
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione del 23.3.2022 C(2022) 1890 final e ss.mm.ii
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2.1) O.82.1
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 132.751,41
IMPORTO NOMINALE	€ 132.751,41

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
CODICE RNA (CAR)	12209
TITOLO MISURA	ABRUZZO - IRAP AGEVOLATA ONLUS E COOPERATIVE SOCIALI
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Abruzzo L.R. 17/04/2003, n. 7 Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale 2003) art. 43 c. 1(ONLUS) e c. 2 (Cooperative Sociali) come modificata dalla L.R. 44/2006 art. 1 comma 7 n. 2
AUTORITA' CONCEDENTE	Agenzia delle Entrate
COR	25120920
TITOLO PROGETTO	ABRUZZO - IRAP AGEVOLATA ONLUS E COOPERATIVE SOCIALI
DESCRIZIONE PROGETTO	ABRUZZO - IRAP AGEVOLATA ONLUS E COOPERATIVE SOCIALI
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	05/12/2025
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
DENOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Abruzzo
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. UE 2831/2023 de minimis generale
OBIETTIVO	Sviluppo regionale o locale
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.9
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) - (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 4,00
IMPORTO NOMINALE	€ 4,00

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
CODICE MISURA	28083
TITOLO MISURA	FVG - Esenzione per le Onlus
TIPO MISURA	Regime di aiuti
FORMA MISURA	FVG - L.R. 3/2002. Legge finanziaria 2002 - Art. 2 bis, commi 1 e 1 bis; come modificati da da art. 11, comma 11, lettere a) e b), L.R. 10/08/23 n. 13 Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025.
AUTORITA' CONCEDENTE	AGENZIA DELLE ENTRATE
COD	25127179
TITOLO PROGETTO	FVG - Agevolazione IRAP di Esenzione per le Onlus (fino abrogazione art. 10 D.Lgs 460/1997).
DESCRIZIONE PROGETTO	FVG - Agevolazione IRAP di Esenzione per le Onlus (fino abrogazione art. 10 D.Lgs 460/1997).
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	05/12/2025
ATTI DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DENOMINAZIONE	ACAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA
CODICE FISCALE	02088570581
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Friuli-Venezia Giulia

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. UE 2831/2023 de minimis generale
OBIETTIVO	Altro obiettivo di sviluppo economico o sociale non classificato
SETTORI DI ATTIVITA'	(NACE 2) N.82.9
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	-
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 5.651,00
IMPORTO NOMINALE	€ 5.651,00

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del D.L. 135/2018, per le erogazioni ricevute in precedenti esercizi si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad euro 51.881, e delle perdite precedenti portate a nuovo, pari ad Euro 8.417.521, per un totale complessivo pari ad Euro 8.469.402, come segue, tenuto conto che l'utilizzo delle Riserve avviene utilizzando in via prioritaria le Riserve facoltative, poi quelle statutarie ed infine la Riserva legale.

Descrizione	Valore
Copertura Perdite	
- Riserve per contributi	219.658
- Riserva utili a nuovo	1.454.032
- Riserva di rivalutazione	1.426.671
- Riserva straordinaria	977.357
- Riserva legale	4.391.684
Totale	8.469.402

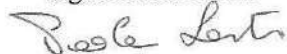


Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig.ra Paola Loreti



La sottoscritta Sig.ra Paola Loreti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

